

Ente di governo d'ambito per il servizio idrico

REGIONE PIEMONTE

AUTORITA' D'AMBITO N. 4 "CUNEESE"

**SITUAZIONE GESTIONALE
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
NELL'A.T.O. N. 4 "CUNEESE"**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2025

INDICE

Sommario

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
2. L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	4
3. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEGLI INVESTIMENTI	7
3.1 ATTIVITA DI PROGRAMMAZIONE.....	7
4.2 ATTIVITA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	10
5. ESITI DELL’ATTIVITA’ DI CONTROLLO	10
5.1 ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA GESTIONE.....	10
5.2 INVESTIMENTI	19
5.3 LIVELLO TARIFFARIO	22
5.4 QUALITA’ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	23
5.4.1 INQUARDAMENTO GENERALE.....	23
5.4.2 ESITI MECCANISMO INCENTIVANTE ARERA BIENNIO 2022-2023	32
5.4.3 ESITO DEL MONITORAGGIO – RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2024.....	35
5.5 QUALITA’ CONTRATTUALE.....	40
5.5.1 INQUARDAMENTO GENERALE.....	40
5.5.2 ESITI DEL MONITORAGGIO – DEFINIZIONE OBIETTIVI ED ESITI MECCANISMO INCENTIVANTE ARERA.....	54
6. CONSIDERAZIONI FINALI.....	61

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."*

Il servizio idrico integrato appartiene alla categoria dei servizi pubblici locali di interesse economico generale o di rilevanza economica, 'a rete', caratterizzato dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposto alla regolazione di autorità indipendenti, segnatamente l'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Ai sensi dell'art. 149bis del D.Lgs, 152/2006 s.m.i., *"L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*.

Questo EGA, denominato Autorità d'ambito n. 4 Cuneese, è stato istituito con la L.R. Piemonte 20 gennaio 1997, n. 13, successivamente confermata con la L.R. Piemonte 24 maggio 2012, n. 7. A seguito della Legge regionale istitutiva, è stata sottoscritta la Convenzione Istitutiva dell'Autorità d'ambito, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'ATO4 "Cuneese" (oggi n. 247 Comuni); la Conferenza dell'Autorità d'ambito (organo

deliberante, nel seguito “Conferenza ATO4”) si è insediata ed è divenuta operativa nel gennaio 2001 (rif.to delibera del Consiglio Provinciale di Cuneo n. 5 del 29/01/2001).

2. L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell’art. 141 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. “Il servizio idrico integrato è costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Le presenti disposizioni si applicano anche agli usi industriali delle acque gestite nell’ambito del servizio idrico integrato”.

La Conferenza ATO4, con delibera n.6 del 27-03-2019 ha affidato a COGESI Srl, con sede legale in Cuneo, c.so Nizza 90, P.IVA 03434470047 la titolarità della gestione del servizio idrico integrato per la totalità dell’ambito territoriale ottimale n. 4 “Cuneese” con effetto a partire dal 01 luglio 2019 fino al 31-12-2047.

Alla stessa fanno capo le seguenti Società operative:

- 1) ACDA S.p.A.
- 2) CALSO S.p.A.
- 3) ALAC S.p.A.
- 4) Infernotto Acque Srl
- 5) SISI Srl.
- 6) Mondo Acqua S.p.A. (a partire dal 30-04-2024)
- 7) Alpi Acque S.p.A. (a partire dal 19-04-2025)
- 8) Alse S.p.A. (a partire dal 03-06-2025).

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto (rif.to lett. EGATO4 prot. 121 del 19-01-2021), “1) La Società ha scopo consortile e persegue l’obiettivo dell’utile civilistico al solo fine del reinvestimento nel servizio idrico integrato, con esclusione pertanto di ogni distribuzione ai soci di utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma. 2) La società è strutturata per operare secondo il modello c.d. in house providing, nell’interesse delle comunità locali di riferimento e degli Enti Giuridici che la partecipano, direttamente e indirettamente, quale affidataria in via diretta della gestione del servizio idrico integrato per i comuni della Provincia di Cuneo, facenti parte dell’Ente di Governo dell’Ambito Territoriale-4 Cuneese, coerentemente e in ottemperanza a quanto prescritto dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm., dal Piano d’Ambito, dagli atti di affidamento, da

quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house) e da ogni altra norma dell'ordinamento vigente. 3) La società ha per oggetto la gestione e l'erogazione del servizio idrico integrato, costituito, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque reflue industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato. 4) La società svolge la propria attività secondo i principi di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie".

Il contratto (Convenzione) di servizio è stato sottoscritto tra l'Autorità d'ambito n. 4 "Cuneese" e COGESI in data 14 giugno 2019; alla suddetta Convenzione di servizio sono allegati i seguenti documenti:

- COMUNI GIA' GESTITI DA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICHE IN CUI COGESI INIZIERA' AD OPERARE, QUALE GESTORE UNICO, DAL 01-07-2019;
- COMUNI GESTITI DA SOCIETA' MISTE O PRIVATE NEI QUALI COGESI INIZIERA' AD OPERARE DOPO LA LIQUIDAZIONE DEL VALORE RESIDUO;
- COMUNI GESTITI DA SOCIETA' MISTE O PRIVATE NEI QUALI COGESI INIZIERA' AD OPERARE DOPO LA SCADENZA DELL'AFFIDAMENTO;
- COMUNI MONTANI IN ECONOMIA (ex c.5 art. 148 D.Lgs 152/2006) PER I QUALI COGESI SARA' OBBLIGATA A PRENDERNE LA GESTIONE QUALORA I COMUNI INTEDESSERO TRASFERIRE GLI IMPIANTI
- DELIBERA di ATO4 n.6 del 27-03-2019 (Affidamento del servizio a Cogesi);
- PIANO D'AMBITO (approvato con delibera di ATO4 n. 3 del 08-03-2018), che ai sensi dell'art. 149 D.lgs 152/2006, si compone dei seguenti atti:
 - a) la ricognizione delle infrastrutture;
 - b) il programma degli interventi (PdI);
 - c) il modello gestionale e organizzativo;
 - d) il piano economico finanziario (PEF);
- DISCIPLINARE TECNICO;
- CARTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, approvata con delibera di ATO4 n. 15 del 22-06-2018 (la stessa è poi stata successivamente aggiornata con Delib. di ATO4 n. 19 del 22-10-2024).

Fin dal 2019, pertanto, COGESI ha operato sul territorio e per i servizi precedentemente gestiti dalle società a partecipazione totalmente pubblica ACDA S.p.A., CALSO S.p.A., ALAC S.p.A., Infernotto Acque Srl, SISI Srl. Nel corso del 2024 e 2025 la gestione COGESI si è ampliata a seguito dell'ingresso nella compagine consortile delle seguenti società operative, precedentemente a partecipazione mista pubblico-privata e divenute a partecipazione interamente pubblica a seguito delle operazioni societarie sommariamente descritte:

- **MONDO ACQUA** S.p.A.: con lettera di Cogesi prot. 209 del 30-04-2024 (in ricez. EGATO4 prot. 833 del 30-04-2004) viene comunicato l'ingresso formale della società Mondo Acqua nel gestore unico consortile Cogesi Srl; la società è divenuta a totale partecipazione pubblica a seguito dell'acquisto da parte di CALSO S.p.A. delle azioni precedentemente detenute da soggetti privati (IRETI S.p.A., EGEA Acque S.p.A., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A., corrispondenti a circa il 43,3% del capitale);
- **ALPI ACQUE** S.p.A.: con lettera di Cogesi prot. 308 del 05-06-2025 (in ricez. EGATO4 prot. 1168 del 06-06-2025) viene comunicato l'ingresso formale di Alpi Acque in Cogesi srl; la società è divenuta a totale partecipazione pubblica a seguito del recesso del socio privato (EGEA Acque S.p.A.) dalla compagine societaria;
- **ALSE** S.p.A.: con lettera di Cogesi prot. 308 del 05-06-2025 (in ricez. EGATO4 prot. 1168 del 06-06-2025) viene comunicato l'ingresso formale di Alse in Cogesi srl; la società è divenuta a totale partecipazione pubblica a seguito dell'acquisto da parte di SISI S.r.l. delle azioni precedentemente detenute dal socio privato (EGEA Acque S.p.A.).

Ad oggi permane operativa sul territorio di ATO4 Cuneese la sola Egea Acque S.p.A. (ex Tecnoedil S.p.A.) per la quale sono in corso le procedure di liquidazione del Valore Residuo da parte del soggetto affidatario COGESI.

Permangono inoltre le gestioni in economia da parte di Comuni montani ex Art. 148 c. 5 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. riportate nella seguente tabella.

ELENCO COMUNI IN ECONOMIA (ex c.5 art. 148 D.Lgs 152/2006) AGGIORNATO GENN. 2025

	COMUNE	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE	Situazione gestionale (A/F/D)
1	BATTIFOLLO	1	1	1	---
2	BERGOLO	1	1	1	---
3	BOSIA		1	1	Alse/Econom/Econom
4	CASTELDELFINO	1	1	1	---
5	CASTELNUOVO DI CEVA	1	1	1	---
6	LEQUIO BERRIA	1	1	1	---
7	MONASTEROLO CASOTTO	1	1	1	---
8	PRIERO	1			Econom/Acda/Acda
9	ROCCHETTA BELBO	1	1	1	---
10	TORRE BORMIDA	1	1	1	---
11	VINADIO	1	1	1	---

3. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEGLI INVESTIMENTI

3.1 ATTIVITA DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano d'ambito (approvato con deliberazione di ATO4 n.3 del 08-03-2018) definisce i termini di riferimento per la gestione integrata, a responsabilità onnicomprensiva, dei servizi idrici acquedottistici, fognari e di trattamento (potabilizzazione, depurazione) – il cosiddetto Servizio Idrico Integrato (SII) - per l'intero territorio della Provincia di Cuneo: 6.900 km², 590.000 abitanti residenti, 247 Comuni, circa 40 milioni di m³ la fornitura acquedottistica.

Nello stesso si identificano, con criteri appropriati:

- a) investimenti su infrastrutture (nuove opere e manutenzione anche evolutiva di esistenti)
- b) l'assetto organizzativo-gestionale
- c) l'assetto economico-finanziario della gestione e il dispositivo tariffario (a norma dell'Autorità Nazionale ARERA) in grado di sostenere l'attuazione del Piano, con erogazione del servizio all'utenza nella quantità, qualità e distribuzione richieste.

Obiettivo fondamentale del Programma degli interventi è il miglioramento generalizzato della funzionalità e del livello di affidabilità delle attuali condizioni di assetto del SII, in rapporto alle esigenze di disponibilità di acqua potabile a fronte della domanda, di un efficiente sistema per lo smaltimento delle acque reflue di scarico e di trattamento delle stesse adeguato agli obiettivi di qualità ecologica dei corsi d'acqua ricettori.

Il Programma è impostato su tre linee di azione principali, articolate successivamente in funzione delle specificità di ciascuna delle tre aree territoriali.

1. **Mantenimento.** Riguarda le azioni e gli interventi necessari alla conservazione funzionale del patrimonio di infrastrutture esistente (captazioni, condotte, impianti):

- ricerca e riduzione perdite per le reti acquedottistiche;
- ricerca e riduzione infiltrazioni delle acque bianche per le reti fognarie;
- sostituzione di tratti di condotte (a causa di ammaloramento, invecchiamento, cedimento strutturale, materiali non idonei);
- sostituzione di manufatti e apparecchiature vetuste su sistemi di potabilizzazione e su impianti di depurazione;
- risanamenti strutturali/impiantistici;
- sostituzione dei contatori.

2. **Adeguamento.** Migliorie da apportare al sistema infrastrutturale esistente per soddisfare nuove richieste provenienti, ad esempio, dalla normativa, oppure dai bacini locali di utenza; gli interventi che ne derivano si richiamano a una logica di risoluzione di problemi a scala locale:

- adeguamento alle normative di settore (zone di tutela per le captazioni, limiti allo scarico per gli impianti, ecc.);
- messa in rete di nuove captazioni (sorgenti – pozzi) e ottimizzazione del servizio con interconnessioni locali;
- locali estensioni del servizio acquedotto/fognatura a nuclei abitati secondari non serviti;
- inserimento dei contatori alle utenze attualmente a forfait;
- incremento del volume d'accumulo di serbatoi acquedottistici esistenti;
- revamping degli impianti di depurazione di potenzialità medio-bassa, a servizio di agglomerati locali.

3. **Nuovi interventi a scala d'Ambito.** Interventi strategici che rispondono al compito di risolvere le criticità strutturali del SII, sia attuali sia nella proiezione di sviluppo del territorio:

- utilizzo più efficace di opportunità, risorse ed infrastrutture già disponibili;
- inserimento in rete di nuove fonti di approvvigionamento già monitorate dagli attuali Gestori: le sorgenti S.Macario, Emanuel in Comune di Demonte, Tetti Soprani a Monasterolo Casotto e S. Matteo in Comune di Frabosa Sottana, unitamente al potabilizzatore n. 2 di Alba alla presa “Miroglio” garantiscono un incremento sensibile della quantità di acqua disponibile da inviare alle utenze.
- realizzazione – per il comparto acquedottistico – di condotte di adduzione e di interconnessione tra agglomerati attualmente indipendenti o semi-indipendenti, in modo da ottimizzare la rete di distribuzione di acqua di qualità. Il sistema “a rete” è inoltre la miglior predisposizione possibile per poter distribuire al meglio acqua proveniente da

approvvigionamenti alternativi o di emergenza, quali ad esempio possono essere i rilasci degli invasi a servizio delle centrali idroelettriche; così da rendere il sistema acquedottistico complessivo più resiliente potendo disporre di ridondanza di risorsa.

- individuazione – per il comparto depurazione – di agglomerati gravitanti su un impianto di depurazione già esistente e da potenziare mediante l'adozione del processo depurativo più idoneo;
- realizzazione o completamento – per il comparto fognature – dei collettori afferenti a impianti di depurazione di potenzialità significativa; dismettendo piccoli impianti di dimensioni e prestazioni non più adeguate.

La vigente regolazione del servizio prevede un periodo regolatorio di quattro anni, soggetto ad aggiornamento biennale (in valutazione da parte di ARERA un periodo regolatorio di sei anni per il futuro). Lo schema regolatorio è composto dai seguenti atti:

1. il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), costituisce parte integrante e sostanziale - specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi dell'art. 149, c. 3 del d.lgs.152/06;
2. il Piano Economico-Finanziario (PEF), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico, al Rendiconto finanziario e allo Stato patrimoniale, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
3. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con i provvedimenti tariffari adottati da ARERA.

Con la Deliberazione EGATO4 n. 20 del 22-10-2024 è stato approvato il Programma Interventi aggiornato per il periodo regolatorio 2024-2029 ed il Piano delle Opere Strategiche; sono inoltre in fase di realizzazione importanti investimenti cofinanziati con i fondi del PNRR.

4.2 ATTIVITA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Per quanto attiene all'attività di monitoraggio e controllo investimenti, gli Uffici di ATO 4 trasmettono annualmente alla Regione Piemonte il report riportato in stralcio nel seguito in cui è possibile individuare lo stato di attuazione degli interventi previsti in pianificazione e le eventuali criticità riscontrate (tabella aggiornata all'ottobre 2025).

Gestore	PREVISIT - Dati da File RD12024 (Delib. EGATO4 n. 20 del 22-10-2024)									
	Anno 2024					Anno 2025				
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Altro	Totale	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Altro	Totale
COGESI (+ MONDOACQUA)	7,277	4,852	12,129		24,258	14,776	9,850	24,626		49,252
ALPI ACQUE	1,160	0,773	1,933		3,865	2,858	1,905	4,764		9,527
ALSE	0,090	0,060	0,150		0,300	0,097	0,065	0,162		0,323
EGEA (ex Tecnoedil)	3,358	2,238	5,596		11,192	6,284	4,189	10,474		20,947
COMUNI IN ECONOMIA DIRETTA										
	11,885	7,923	19,808	0,000	39,615	24,015	16,010	40,025	0,000	80,049
Gestore	RENDICONTATI (dichiarati dai gestori nel nov. 2025)									
	Anno 2024					Anno 2025				
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Altro	Totale	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Altro	Totale
COGESI (comprensiva di MONDOACQUA, ALPI ACQUE e ALSE)					27,208					47,397
EGEA (ex Tecnoedil)					10,485					10,000
COMUNI IN ECONOMIA DIRETTA										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5. ESITI DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

5.1 ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Le risultanze economico-finanziarie della gestione dell'anno 2024 nell'ATO4 Cuneese, sono per la prima volta la risultante del consolidamento di tutte le gestioni d'ambito con esclusione della sola Egea Acque, la cui procedura di subentro da parte di COGESI è in corso di completamento.

Per quanto attiene il perimetro COGESI, stante il peculiare modello industriale adottato (come noto, basato sulla presenza della società consortile, titolare dell'affidamento e svolgente compiti operativi, gestionali e istituzionali nell'interesse delle società consorziate, a compagine interamente pubblica, nel rispetto dei requisiti dell'*in house providing*), la rappresentazione delle variabili economiche e patrimoniali deve avvenire, coerentemente con l'impostazione adottata in sede tariffaria, attraverso un "bilancio consolidato" redatto secondo i criteri contabili propri della reportistica dei gruppi societari. Tale consolidamento, realizzato con l'elisione delle partite "intercompany" fra COGESI ed i suoi soci e fra i soci stessi, rappresenta compiutamente l'andamento economico della gestione affidataria nonché il suo profilo patrimoniale.

Si riportano nel seguito Stato Patrimoniale e Conto Economico 2024 consolidati sul perimetro COGESI.

Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
Parte da richiamare	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	132.672
2) costi di sviluppo	238.131
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	987.574
4) concessioni,licenze,marchi e diritti simili	9.819.826
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	1.049.930
7) altre	11.049.156
Totale immobilizzazioni immateriali	23.277.289
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	40.811.735
2) impianti e macchinario	146.729.678
3) attrezzature industriali e commerciali	6.411.191
4) altri beni	5.594.137
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.762.928
Totale immobilizzazioni materiali	216.309.668
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
a) imprese controllate	42.690
b) imprese collegate	10.000
d-bis) altre imprese	50.672
Totale partecipazioni	103.362
2) crediti	
d-bis) verso altri	32.791
Totale crediti	32.791
3) altri titoli	40.862
Totale altri titoli	40.862
Totale immobilizzazioni finanziarie	177.015
Totale immobilizzazioni (B)	239.763.973
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.466.575
Totale rimanenze	1.466.575
II - Crediti	
1) verso clienti	-
esigibili entro l'esercizio successivo	45.695.189
Totale crediti verso clienti	45.695.189
2) verso imprese controllate	-
esigibili entro l'esercizio successivo	98.793
Totale crediti verso imprese controllate	98.793

Attivo	
3) verso imprese collegate	-
esigibili entro l'esercizio successivo	610
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Totale crediti verso imprese collegate	610
5-bis) crediti tributari	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.219.174
Totale crediti tributari	2.219.174
5-ter) imposte anticipate	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.996
Totale imposte anticipate	1.038.996
5-quater) verso altri	-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.107.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.545.286
Totale crediti verso altri	8.652.873
Totale crediti	57.705.636
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
6) altri titoli	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	43.102.817
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	5.481
Totale disponibilità liquide	43.108.299
Totale attivo circolante (C)	102.280.510
D) Ratei e risconti	1.344.516
Totale attivo	343.388.999

Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	17.179.384
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	416.952
III - Riserva di rivalutazione	28.293.691
IV - Riserva legale	2.458.392
V - Riserve statutarie	363.980
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-
Riserva straordinaria	59.104.284
Riserva avanzo di fusione	288.528
Varie altre riserve	58.708.951
Differenza di consolidamento	-823.542
Totale altre riserve	117.278.220
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-65.007
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.130.995
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-453.613

Passivo	
Totale patrimonio netto	174.602.994
B) Fondi per rischi e oneri	-
2) per imposte, anche differite	47.225
4) altri	7.090.738
Totale fondi per rischi ed oneri	7.137.962
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.406.395
D) Debiti	
3) debiti verso soci per finanziamenti	
esigibili entro l'esercizio successivo	319.715
Totale debiti verso soci per finanziamenti	319.715
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	7.951.107
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.961.615
Totale debiti verso banche	61.912.722
5) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	708.219
Totale debiti verso altri finanziatori	708.219
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	7.120
Totale acconti	7.120
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	23.501.869
Totale debiti verso fornitori	23.501.869
9) debiti verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
Totale debiti verso imprese controllate	-
10) debiti verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	5.317
Totale debiti verso imprese collegate	5.317
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.110.480
Totale debiti tributari	2.110.480
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	665.139
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	665.139
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	14.795.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.167.071
Totale altri debiti	16.962.969
Totale debiti	106.193.550
E) Ratei e risconti	52.048.098
Totale passivo	343.388.999

CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.127.572
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.482.064
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	502.849
altri	6.457.321
Totale altri ricavi e proventi	6.960.170
Totale valore della produzione	85.569.805
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.706.321
7) per servizi	24.674.541
8) per godimento di beni di terzi	2.428.255
9) per il personale	
a) salari e stipendi	12.643.200
b) oneri sociali	3.344.845
c) trattamento di fine rapporto	880.640
d) trattamento di quiescenza e simili	-
e) altri costi	42.011
Totale costi per il personale	16.914.377
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.662.671
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.012.609
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	768.432
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.443.713
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-117.365
12) accantonamenti per rischi	1.436.770
14) oneri diversi di gestione	5.839.602
Totale costi della produzione	70.326.213
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.243.593
C) Proventi e oneri finanziari	
15) proventi da partecipazioni	
altri	1
Totale proventi da partecipazioni	1
16) altri proventi finanziari	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.503
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	1.316.829
Totale proventi diversi dai precedenti	1.316.829
Totale altri proventi finanziari	1.333.332
17) interessi e altri oneri finanziari	

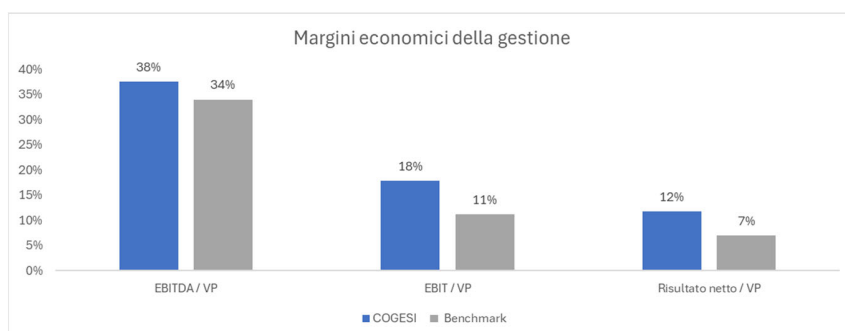
verso imprese collegate	-
altri	3.043.646
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.058.919
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.725.586
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
19) svalutazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	10.726
Totale svalutazioni	10.726
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-10.726
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.507.281
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	3.049.438
imposte differite e anticipate	424.845
imposte relative esercizi precedenti	3.241
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.477.524
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.029.757

Si riportano nel seguito, per una più agevole lettura, Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

STATO PATRIMONIALE			
Attività correnti	97.735.225	Passività correnti	50.064.864
Liquidità immediate	43.108.299	Debiti v/fornitori	23.501.869
Cassa	5.481		
Banche	43.102.817		
Liquidità differite	53.160.350	Parte corrente finanziamenti	7.951.107
Crediti verso clienti	45.695.189		
Crediti diversi a breve	7.465.161		
Rimanenze	1.466.575	Debiti diversi a breve	18.611.887
Attività immobilizzate	244.309.258	Passività consolidate	59.535.081
Immobilizzazioni immateriali	23.277.289	Parte a lungo termine finanziamenti	53.961.615
Immobilizzazioni materiali	216.309.668	Fondo TFR	3.406.395
Immobilizzazioni finanziarie	177.015	Debiti diversi a lungo	2.167.071
Crediti diversi a lungo	4.545.286	Fondi rischi ed oneri	7.137.962
Ratei e risconti	1.344.516	Ratei e risconti	52.048.098
		Totale fonti esterne	168.786.004
		Patrimonio netto	174.602.994
Totale impieghi	343.388.999	Totale fonti	343.388.999

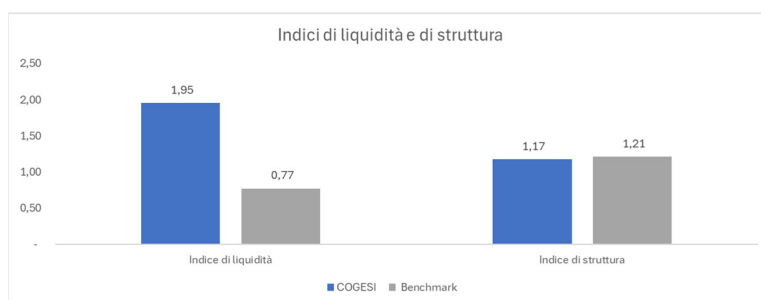
CONTO ECONOMICO	
RICAVI CARATTERISTICI	77.127.572
CAPITALIZZAZIONE COSTI INTERNI	1.482.064
ALTRI RICAVI	6.960.170
VALORE DELLA PRODUZIONE	85.569.805
COSTI OPERATIVI ESTERNI	36.648.718
VARIAZIONE RIMANENZE	- 117.365
VALORE AGGIUNTO	49.038.452
COSTI PER IL PERSONALE	16.914.377
EBITDA	32.124.075
AMMORTAMENTI, SVAL.NI, ACC.TI	16.891.209
EBIT	15.232.867
GESTIONE FINANZIARIA	- 1.725.586
EBT	13.507.280
IMPOSTE	3.477.524
RISULTATO NETTO	10.029.757

L'andamento economico della gestione COGESI è giudicabile positivamente, sia con riferimento ai valori assoluti sopra riportati, sia rispetto al benchmark di mercato (fonte Blue Book 2025, insieme delle gestioni industriali con più di 250.000 abitanti serviti, dati relativi al 2023), pur con possibili difformità nei dati di base derivanti dall'applicazione di differenti criteri contabili, potenzialmente in grado di influenzare anche significativamente gli assetti di conto economico delle diverse società, quali, a titolo esemplificativo, modalità di determinazione dei ricavi (fatturato effettivo, VRG, VRG corretto per competenza, etc.), modalità di contabilizzazione del FONI (a ricavo / riserva o riscontato per quote annuali).



Pur con tali margini di approssimazione, i margini generati dai rapporti fra EBITDA e Valore della Produzione (VP), EBIT e VP, risultato netto e VP sono in linea con quelli delle gestioni industriali di riferimento.

A livello di equilibri patrimoniali, rispetto al medesimo benchmark si evidenzia un migliore equilibrio di breve termine, reso possibile anche da indici di insolvenza dell'utenza di molto inferiori alle medie di settore dell'Italia settentrionale, ed un equilibrio strutturale in linea con le medie di riferimento.



Estendendo l'analisi ad altri indicatori di solidità patrimoniale, si evidenziano:

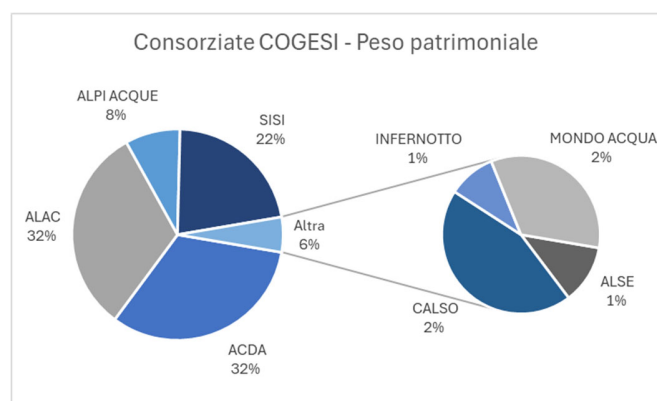
- Indice di liquidità immediata (Cash Ratio: Liquidità immediate/Passività correnti) = 0,86 (elevata copertura dei debiti a breve con liquidità disponibile)
- Indice di autonomia finanziaria (Patrimonio netto / Totale fonti) = 0,51 (elevata solidità patrimoniale)

- Indice di indebitamento (Totale fonti esterne / Totale fonti) = 0,49 (indebitamento equilibrato e coerente con il livello di capitale proprio)
- Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + Passività consolidate) / Attività immobilizzate = 0,96 (buon equilibrio strutturale)

Inoltre, il rapporto Posizione finanziaria netta (PFN) / EBITDA uguale a 0,85 evidenzia una struttura finanziaria solida ed una ampia capacità di servizio del debito, elemento di particolare rilevanza in un settore capital intensive qual è quello del servizio idrico integrato, in cui il fabbisogno di investimenti è particolarmente elevato.

Anche a livello delle singole società consorziate, non si evidenziano situazioni di criticità economica o di disequilibrio patrimoniale, riscontrandosi nel 2024 risultati operativi e risultati netti d'esercizio positivi per tutte le società consorziate, oltre a rapporti PFN / EBITDA in soglia di sicurezza per tutti i maggiori gestori operativi, con criticità potenziali a carico dei soli soci operativi CALSO e Infernotto Acqua, complessivamente rappresentanti meno del 3% del patrimonio netto complessivo.

	ACDA	ALAC	ALPI ACQUE	SISI	ALSE	CALSO	INFERNOTTO	MONDO ACQUA
Liquidità	9.552.131	21.271.417	1.759.591	1.208.235	332.532	3.312	35.641	469.374
Debiti bancari	40.937.607	-	7.743.857	5.148.149	541.259	6.238.143	646.560	657.147
PFN	31.385.476	POSITIVA	5.984.266	3.939.915	208.727	6.234.831	610.919	187.773
EBITDA	14.774.365	2.373.439	4.474.077	6.381.308	275.089	1.001.366	196.198	1.653.537
PFN / EBITDA	2,12	N.D.	1,34	0,62	0,76	6,23	3,11	0,11
Patrimonio netto	56.925.975	55.784.136	14.820.235	38.458.528	1.134.337	4.184.533	918.378	3.189.100
PFN / Patrimonio netto	0,55	N.D.	0,40	0,10	0,18	1,49	0,67	0,06
Risultato netto	3.221.252	1.826.179	1.727.624	1.550.540	2.060	114.257	44.160	644.923

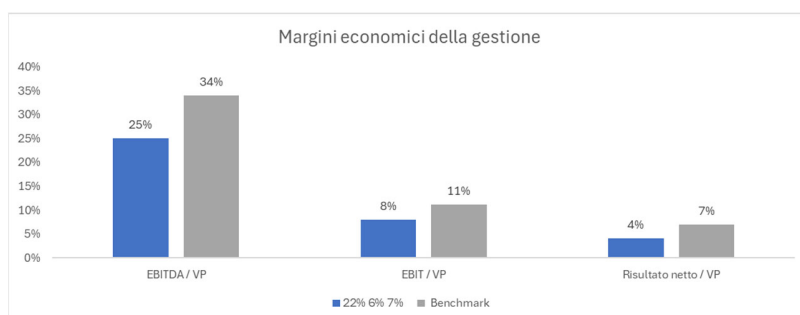


Per la gestione di fatto EGEA Acque si rappresentano nel seguito i principali elementi ed indicatori desumibili dal Bilancio d'esercizio 2024.

STATO PATRIMONIALE			
Attività correnti	24.508.170	Passività correnti	31.341.149
Liquidità immediate	212.078	Debiti v/ fornitori	5.089.916
Cassa	2.359		
Banche	209.719		
Liquidità differite	23.203.495	Parte corrente finanziamenti	2.133.641
Crediti verso clienti	17.148.330		
Crediti diversi a breve	6.055.165		
Rimanenze	1.092.597	Debiti diversi a breve	24.117.592
Attività immobilizzate	84.201.915	Passività consolidate	60.965.404
Immobilizzazioni immateriali	1.127.963	Parte a lungo termine finanziamenti	60.753.910
Immobilizzazioni materiali	74.450.304	Fondo TFR	211.494
Immobilizzazioni finanziarie	7.373.413	Debiti diversi a lungo	-
Crediti diversi a lungo	1.250.235	Fondi rischi ed oneri	482.465
Ratei e risconti	140.649	Ratei e risconti	12.992.488
		Totale fonti esterne	105.781.506
		Patrimonio netto	3.069.228
Totale impieghi	108.850.734	Totale fonti	108.850.734

CONTO ECONOMICO	
RICAVI CARATTERISTICI	28.369.895
CAPITALIZZAZIONE COSTI INTERNI	675.513
ALTRI RICAVI	1.297.687
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.343.095
COSTI OPERATIVI ESTERNI	20.479.619
VARIAZIONE RIMANENZE	-
VALORE AGGIUNTO	10.155.702
COSTI PER IL PERSONALE	3.482.614
EBITDA	6.673.088
AMMORTAMENTI, SVAL.NI, ACC.TI	4.813.501
EBIT	1.859.587
GESTIONE FINANZIARIA	305.123
EBT	2.164.710
IMPOSTE	5.430
RISULTATO NETTO	2.170.140

A livello economico, si evidenziano marginalità sostanzialmente in linea con il benchmark di mercato (riferito in questo caso ad un campione di utilities con meno di 250.000 e più di 50.000 abitanti serviti) o leggermente inferiori, fatte salve le considerazioni circa la comparabilità dei dati già precedentemente espresse.



A livello patrimoniale, si evidenzia invece un elevato indebitamento verso soci per finanziamenti (oltre 54 milioni) e verso banche (poco meno di 9 milioni) che incide negativamente sulla solidità finanziaria della società, per quanto “garantita” dalla presenza, in qualità di socio unico, di un gruppo industriale (IREN) di indubbia capacità e solidità. Essendo in fase di finalizzazione l’operazione di subentro da parte di COGESI, che, come noto, non comporta il trasferimento dei debiti esistenti (ma, a termini di convenzione, solo degli

asset al c.d. “valore residuo”, calcolato secondo i criteri regolatori), non si evidenziano rischi strutturali legate all’operazione. Si evidenzia inoltre che il valore residuo, da ultimo approvato dall’EGATO alla data di riferimento del 31 dicembre 2023, sarebbe capiente rispetto ai debiti di natura finanziaria della società.

5.2 INVESTIMENTI

Come precedentemente ricordato, in ottemperanza alle indicazioni di ARERA, nel corso dell’attività di predisposizione tariffaria viene effettuato, con cadenza biennale, il previsto “controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi” a scala pluriennale che quantifica, in termini monetari, il tasso di realizzazione degli investimenti pianificati.

COGESI + Mondo Acqua

Investimenti realizzati	IP	LIC iniziali	LIC finali	Investimento annuo
2020	11.980.566	2.611.141	3.562.651	12.932.076
2021	16.408.605	3.562.651	4.084.388	16.930.342
2022	20.376.555	4.084.388	13.927.297	30.219.463
2023	22.385.691	13.927.297	9.895.120	18.353.514
TOTALE	71.151.416	2.611.141	9.895.120	78.435.395
$(\sum_{2020-2023} \text{IP}_{a, \text{exp}} + \text{CFP}_{a, \text{exp}})$				98.403.799
$T_{\text{MTI-3}}$				80%

Tabella 34 – Calcolo $\tau_{\text{MTI-3}}$

Alpi Acque (all’epoca non ancora facente parte di COGESI, pertanto oggetto di separata rendicontazione).

Investimenti realizzati	IP	LIC iniziali	LIC finali	Investimento annuo
2020	2.632.517	301.996	716.863	3.047.384
2021	4.290.961	716.863	169.903	3.744.001
2022	2.934.251	169.903	531.817	3.296.165
2023	2.867.881	531.817	1.248.090	3.584.154
TOTALE	12.725.610	301.996	1.248.090	13.671.704
$(\sum_{2020-2023} \text{IP}_{a, \text{exp}} + \text{CFP}_{a, \text{exp}})$				16.746.822
$T_{\text{MTI-3}}$				82%

Tabella 38 – Calcolo $\tau_{\text{MTI-3}}$

ALSE (all’epoca non ancora facente parte di COGESI, pertanto oggetto di separata rendicontazione).

Investimenti realizzati	IP	LIC iniziali	LIC finali	Investimento annuo
2020	252.798	8.347	22.556	267.008
2021	169.307	22.556	65.635	212.385
2022	383.649	65.635	165.518	483.532
2023	283.160	165.518	90.827	208.469
TOTALE	1.088.913	8.347	90.827	1.171.394
($\sum_{2020-2023} \text{IP}_{\text{exp}} + \text{CFP}_{\text{exp}}$)				1.166.893
$T_{\text{MTI-3}}$				100%

Tabella 34 – Calcolo $\tau_{\text{MTI-3}}$

EGEA Acque

Investimenti realizzati	IP	LIC iniziali	LIC finali	Investimento annuo
2020	6.568.374	2.120.651	1.584.806	6.032.528
2021	10.236.680	1.584.806	2.136.918	10.788.792
2022	8.944.725	2.136.918	4.718.524	11.526.331
2023	9.510.783	4.718.524	4.269.492	9.061.752
TOTALE	35.260.562	2.120.651	4.269.492	37.409.402
($\sum_{2020-2023} \text{IP}_{\text{exp}} + \text{CFP}_{\text{exp}}$)				35.218.860
$T_{\text{MTI-3}}$				106%

Tabella 34 – Calcolo $\tau_{\text{MTI-3}}$

Dall'attività di controllo pluriennale sulla realizzazione degli investimenti emergono, per tutte le gestioni di ATO4, tassi di realizzazione soddisfacenti rispetto al pianificato.

In occasione della manovra tariffaria 2026-2029, i cui criteri saranno presumibilmente definiti da ARERA a fine 2025, l'Ente d'Ambito provvederà, come di consueto, alla validazione dei dati consuntivi relativi agli investimenti 2024 e dei dati preconsuntivi relativi agli investimenti 2025, evidenziandone tassi di realizzazione e coerenza con la pianificazione precedentemente approvata.

A livello preliminare rispetto alla specifica validazione dei dati ai fini tariffari, dai bilanci d'esercizio di COGESI e dei gestori operativi è possibile identificare il valore degli investimenti complessivi realizzati nel 2024 intorno a 31 milioni di Euro (dato suscettibile di aggiustamenti per tenere conto di dismissioni, non immediatamente rilevabili nei bilanci con nota integrativa redatta in forma semplificata, di criteri di contabilizzazione dei contributi con metodo diretto, quindi a riduzione del valore di investimento annuo, etc.) a fronte di un valore pianificato di 28,4 milioni di Euro con, quindi, piano raggiungimento del target di investimento.

EURO/000	COGESI	ACDA	ALAC	ALPI ACQUE	ALSE	CALSO	INFERN.	MONDO ACQUA	SISI	TOTALE
Investimenti 2024 Pre-validazione	456	18.073	2.571	3.124	333	914	376	1.009	4.392	31.247

Per il periodo 2025-2029 gli obiettivi di investimento fissati nell'ultima manovra tariffaria sono di seguito riepilogati. Si ricorda che con la revisione tariffaria biennale, prevista nel primo semestre 2026, saranno revisionati i Programmi degli Interventi per gli anni 2026-2029, ricomprendendo, peraltro, all'interno dello schema regolatorio COGESI tutto il perimetro di ATO4, in sede di prima applicazione del MTI-4 ancora suddiviso fra le gestioni operative in allora non ricomprese in COGESI (Alpi Acque, ALSE) o in cui il processo di subentro non era ancora concluso (EGEA Acque).

Investimenti lordi	2025	2026	2027	2028	2029
COGESI	49.252.199	43.057.346	26.506.223	28.999.574	21.128.800
ALPI ACQUE	9.527.776	7.352.634	4.284.205	4.380.000	4.090.000
ALSE	323.677	449.368	473.000	413.000	405.000
EGEA Acque	20.947.985	16.322.266	15.263.300	14.776.232	11.598.800
TOTALE	80.051.636	67.181.614	46.526.729	48.568.806	37.222.600

Investimenti netto contributi	2025	2026	2027	2028	2029
COGESI	19.853.685	18.354.238	18.856.223	21.443.170	19.108.800
ALPI ACQUE	4.381.591	5.719.634	4.034.205	4.130.000	3.840.000
ALSE	269.050	398.264	387.000	407.500	402.500
EGEA	16.744.959	14.780.066	14.948.300	14.461.232	11.283.800
TOTALE	41.249.285	39.252.202	38.225.729	40.441.902	34.635.100

Dai dati sopra riportati emerge con chiarezza l'apporto del PNRR agli investimenti di ATO4, in particolare negli anni 2025 e 2026, in cui l'importante crescita del valore assoluto degli investimenti è coperta da significative risorse pubbliche (contributi a fondo perduto), mentre il valore netto degli investimenti globali è costante nell'interno dei 38-41 milioni di Euro/anno. Il valore degli investimenti annui pianificati sul quinquennio è pari a circa 96 Euro/abitante/anno (lordo contributi), valore superiore rispetto alla media zonale Nord-ovest (attestata intorno ai 60 Euro/abitante/anno per il 2024-2025) e allineata alla spesa media della zona Centro (109 Euro/abitante/anno per il 2024-2025), nella quale gli investimenti pianificati risultano più elevati che nel resto del paese.

5.3 LIVELLO TARIFFARIO

Il livello tariffario medio in ATO4 è stimato con riferimento ai bacini tariffari delle principali città della Provincia di Cuneo, prendendo a riferimento l'utenza domestica residente "tipo" (3 componenti, consumo annuo di 150 mc).

Città	Abitanti Istat 31.12.2024	Gestore	Spesa annua (*)	Tariffa media
Cuneo	55.804	COGESI	394,47	2,63
Alba	30.940	EGEA Acque / COGESI / COGESI	405,43	2,70
Bra	29.722	EGEA Acque / EGEA Acque / COGESI	379,05	2,53
Fossano	24.125	COGESI	295,97	1,97
Mondovì	22.120	COGESI	385,04	2,57
Saluzzo	17.579	COGESI	295,97	1,97
Savigliano	21.780	COGESI	295,97	1,97

(*) IVA e componenti perequative comprese

Il livello tariffario dell'anno 2024 risulta compreso all'interno del range riscontrato sul mercato (fonte: Blue Book 2025, minimo 145 Euro/anno + IVA, massimo 500 Euro/anno + IVA) nel Nord Italia. Nei principali bacini tariffari di ATO4, misurati sul centro di riferimento, la spesa annua risulta superiore alla media di mercato (337 Euro/anno) a Cuneo, Alba, Bra e Mondovì (+17% a Cuneo, +20% ad Alba, +12% a Bra, +14% a Mondovì), inferiore a Fossano, Saluzzo e Savigliano (-12%).

A partire dal 2020, la tariffa in ATO4 è cresciuta in modo significativo per tutti i gestori, come rappresentato nella seguente tabella, con gli incrementi più importanti che hanno riguardato i gestori ALSE (+45% dal 2019), EGEA Acque (+43%) e COGESI (+41%).

Teta base = 2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COGESI	1,0010	1,0630	1,1530	1,2500	1,3375	1,4188
MONDO ACQUA	1,0000	1,0650	1,1470	1,2350	1,3215	1,4017
ALPI ACQUE	1,0000	1,0000	1,0740	1,1080	1,1856	1,1856
ALSE	1,0510	1,1050	1,1620	1,2230	1,3355	1,4578
EGEA Acque	1,0000	1,0650	1,1470	1,2350	1,3289	1,4326

Tali incrementi tariffari sono stati determinati anche dalle dinamiche straordinarie legate alle tensioni sui prezzi di fattori produttivi fondamentali quali l'energia elettrica, alle tensioni inflattive del 2022-2023, all'incremento del costo del denaro, etc.

Considerando gli incrementi tariffari a "valori reali", quindi depurati dell'effetto inflattivo, essi risultano più contenuti e nell'ordine del 20-25%, con la sola eccezione di Alpi Acque (+3%).

Tale andamento è confrontabile con quello riscontrato a livello nazionale, dove *si è assistito ad una crescita importante dei corrispettivi, fino a +5% l'anno, fattore su cui può avere inciso il contributo di quelle componenti tariffarie volte ad un parziale recupero dell'incremento dei prezzi dell'energia elettrica* (fonte: Blue Book 2025).

5.4 QUALITA' TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

5.4.1 INQUARDAMENTO GENERALE

Con deliberazione 27 dicembre 2017 n. 917 ad oggetto: "*Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)*", l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha avviato il procedimento per la regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato.

La Deliberazione di ARERA n. 637 del 28-12-2023 ha introdotto modifiche alla suddetta 917/2017, fra cui l'indicatore M0 che avrà effetti nel 2024-25.

La Deliberazione di ARERA n. 595 del 27-12-2024 ha dato avvio alla fase sperimentale di monitoraggio e raccolta delle grandezze preposte alla costruzione dell'indicatore di resilienza idrica.

Lo scopo delle procedure di monitoraggio della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato è stimolare la progressione della Qualità stessa, anche agendo sulle leve della divulgazione delle performance gestionali e della premialità/penalità.

La Regolazione della Qualità Tecnica (nel seguito RQT) si applica dal 1° gennaio 2018 e si fonda su una serie di parametri ripartiti nelle seguenti categorie:

- a) **Standard Specifici**, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, implica l'applicazione di indennizzi;
- b) **Standard Generali**, ripartiti in **Macro-Indicatori** e in **Indicatori semplici**, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio e a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;

- c) **Prerequisiti**, che rappresentano le condizioni necessarie per l'ammissione al meccanismo incentivante (premialità/penalità economiche) associato agli *Standard Generali*.

Ad ogni **Macro-Indicatore** sono associati degli obiettivi annuali divisi in due categorie: ***mantenimento*** e ***miglioramento***. Gli obiettivi di miglioramento sono ripartiti in ***Classi***, con valori differenziati in base alle riscontrate condizioni di partenza.

L'ARERA, anche in esito all'analisi dei dati di Qualità Tecnica trasmessi nel rispetto delle scadenze prefissate, valutate le "performance gestionali" (sulla base di algoritmi funzione dei suddetti parametri), mette in atto una classifica delle prestazioni gestionali dei gestori italiani e ne deriva valori medi di riferimento per il confronto tra gestori. Su tali basi valorizza le rispettive premialità ovvero le penalità.

Per quanto attiene agli obblighi di monitoraggio, la Deliberazione ARERA 917/2017, al Titolo 8 ha prescritto che:

- i gestori sono tenuti al monitoraggio dei dati della Qualità Tecnica, a partire dal 2018; tali dati vanno raccolti in appositi registri con valenza formale e dai quali vanno attinti i dati da trasferire nei Tool del Monitoraggio; relativamente al 2016 e 2017 i dati sono funzionali a costituire una base di partenza seppur senza obbligo di tenuta formale dei registri;
- i dati di Qualità Tecnica sono funzionali alla determinazione degli **Standard Specifici**, dei **Macro-Indicatori** e degli ulteriori **Indicatori semplici**;
- l'EGA, a completamento delle azioni di verifica e convalida dei dati trasmessi dai Gestori, è tenuto a comunicare annualmente all'Autorità, secondo le tempistiche e le modalità da quest'ultima stabilite, i dati di Qualità, dandone contestuale comunicazione al gestore, al fine di valutare il rispetto degli obiettivi di regolazione della QT; la comunicazione dei dati è completata mediante invio di una Relazione di accompagnamento;
- in caso di mancata trasmissione da parte dell'EGA entro il termine stabilito, è obbligo del Gestore comunicare i propri dati di Qualità Tecnica direttamente all'Autorità, informando contestualmente il soggetto competente;
- i Gestori hanno l'obbligo di registrazione di tutte le grandezze sottese agli indicatori specifici e generali;
- ogni Gestore ha l'obbligo di predisporre e mantenere aggiornato un registro separato per ognuno dei Macro-Indicatori M1, M3, M4, M5 e M6 ed un registro unico per il Macro-Indicatore M2 e per gli standard specifici, S1, S2 e S3, riportanti almeno i dati specificati negli specifici articoli del Titolo 8 – All. A alla Deliberazione 917/2017;

- ogni anno l'Autorità può richiedere a un campione di Gestori di fornire un estratto di uno o più registri;
- il Gestore ha l'obbligo di conservazione, in modo ordinato e accessibile, di tutti i dati registrati nonché dei dati comunicati per un periodo di 10 anni, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui la registrazione è effettuata;
- nel caso di variazioni di perimetro del Gestore a seguito di cessioni o incorporazioni di attività o di aggregazioni, i soggetti interessati dalla riorganizzazione del servizio hanno l'obbligo di trasferire integralmente al Gestore subentrante i registri e gli archivi dei dati comunicati all'Autorità;
- gli obblighi di registrazione sono intesi operare in via sperimentale per l'anno 2018, fermo restando l'obbligo di monitorare tutte le grandezze necessarie al calcolo degli standard generali e specifici;
- i Gestori sono responsabili della veridicità delle informazioni fornite e della verificabilità delle registrazioni che hanno contribuito al calcolo degli indicatori.

Occorre nuovamente ricordare che ad ogni Classe di azione (associata al valore assunto dallo specifico Macro-Indicatore) vengono associate delle criticità. Alle stesse si correlano delle azioni e degli Interventi funzionali a far progredire il Macro-Indicatore (e quindi la Qualità Tecnica) verso Classi di migliore Qualità.

Tali Interventi confluiscono nel Programma degli Interventi (PdI) e nel Piano Opere Strategiche (POS) da realizzarsi in un congruo orizzonte temporale.

Macro-indicatore **MO** – Resilienza idrica

Il macro-indicatore MO, relativo alla capacità di resilienza del sistema degli approvvigionamenti, è volto a monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito.

Tavola 1.bis - Classi di appartenenza per il macro-indicatore M0

N.	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M0	Resilienza idrica [%]	RES	A	$M0a < 0,4$ $M0b \leq 0,7$	mantenimento
			B	$0,4 \leq M0a < 0,5$ $M0b \leq 1$	+0,2% annuo della disponibilità idrica (DISP)
			C	$0,5 \leq M0a < 0,7$ $M0b \leq 1$	+0,5% annuo della disponibilità idrica (DISP)
			D	$0,7 \leq M0a < 0,95$ $M0b \leq 1$	+0,7% annuo della disponibilità idrica (DISP)
			E	$M0a \geq 0,95$	+1% annuo della disponibilità idrica (DISP)

Macro-indicatore **M1** – Perdite idriche

Vi è associato l'Obiettivo del contenimento delle dispersioni dell'infrastruttura acquedottistica; definito tenendo congiuntamente conto sia delle **perdite idriche lineari / M1a** (individuate dal rapporto tra perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto) sia delle **perdite percentuali / M1b** (come rapporto tra perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto).

Il Macro-Indicatore **M1** si applica a tutti i gestori, compresi i gestori/grossisti, per le sole fasi del servizio da essi gestite.

Le Classi di appartenenza (n.5 Classi / dalla A - migliore - alla E) del Macro-Indicatore **M1** sono definite in funzione dei valori assunti dai due indicatori **M1a** e **M1b**, sulla base della “matrice” ripresa nelle successive tabelle.

Tavola 2- Classi di appartenenza per il macro-indicatore M1 fino all'anno di valutazione 2023

		M1a - perdite idriche lineari (mc/km/gg)				
		M1a <12	12 ≤ M1a <20	20 ≤ M1a <35	35 ≤ M1a <55	M1a ≥55
Perdite idriche percentuali	M1b <25%	A				
	25% ≤ M1b <35%		B			
	35% ≤ M1b <45%			C		
	45% ≤ M1b <55%				D	
	M1b ≥55%					E

Tavola 2.bis - Classi di appartenenza per il macro-indicatore M1 a partire dall'anno di valutazione 2024

		M1a - perdite idriche lineari (mc/km/gg)				
		M1a <12	12 ≤ M1a <20	20 ≤ M1a <35	35 ≤ M1a <55	M1a ≥55
Perdite idriche percentuali	M1b <20%	A				
	20% ≤ M1b <35%		B			
	35% ≤ M1b <45%			C		
	45% ≤ M1b <55%				D	
	M1b ≥55%					E

Macro-indicatore **M2** – Interruzioni del servizio

Vi è associato l'Obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento.

M2 è definito come somma delle durate (in ore) delle interruzioni programmate e non programmate annue, verificatesi in ciascun anno, moltiplicate per il numero di utenti finali serviti soggetti all'interruzione stessa, il tutto rapportato al numero totale di utenti finali serviti dal gestore.

Le Classi di appartenenza del Macro-Indicatore **M2** sono tre (A, B, C – dove “A” rappresenta la migliore performance), ognuna con Obiettivi crescenti di riduzione della durata delle interruzioni.

Gli Obiettivi sono indicati in termini di riduzione percentuale annua (o mantenimento) del valore del medesimo Macro-Indicatore **M2**.

L'attivazione di detto Macro-Indicatore ai fini dell'applicazione del meccanismo di incentivazione è prevista a partire dall'anno 2020.

Tavola 4 – Macro-indicatore sulle interruzioni del servizio fino all'anno di valutazione 2023

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M2	Interruzioni del servizio [ore]	ALTRO	A	$M2 < 6$	mantenimento
			B	$6 \leq M2 < 12$	-2% M2 annuo
			C	$12 \leq M2$	-5% M2 annuo

Tavola 4.bis – Macro-indicatore sulle interruzioni del servizio a partire dall'anno di valutazione 2024

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M2	Interruzioni del servizio [ore]	ALTRO	A	$M2 < 0,75$	mantenimento
			B	$0,75 \leq M2 < 3,00$	-2% M2 annuo
			C	$3,00 \leq M2 < 10,00$	-4% M2 annuo
			D	$10,00 \leq M2 < 30,00$	-6% M2 annuo
			E	$M2 \geq 30,00$	-8% M2 annuo

Macro-indicatore **M3** - Qualità dell'acqua erogata

Vi è associato l'Obiettivo di un'adeguata qualità della risorsa immessa al consumo umano.

Il posizionamento di **M3** nella Classe di appartenenza e L'Obiettivo di miglioramento/mantenimento sono funzione contemporanea di tre Indicatori **M3a**, **M3b**, **M3c**, vale a dire:

- **M3a** - *incidenza delle Ordinanze di non potabilità (%)*: è determinato come numero di utenze interessate da sospensioni o limitazioni dell'uso della risorsa a fini potabili, moltiplicato per il numero di giorni nell'anno per cui sono risultate vigenti le medesime sospensioni o limitazioni d'uso, e infine rapportato al numero complessivo di utenti finali allacciati al servizio di acquedotto;
- **M3b** – *Tasso di campioni da Controlli Interni non conformi (%)*: è determinato come numero di campioni di acqua analizzati dal gestore nell'ambito dei controlli interni (ex D.Lgs. 31/2001), effettuati sulla rete di distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione, per i quali è stata rilevata una non conformità per uno o più valori di parametro, rapportato al numero complessivo di campioni d'acqua analizzati dal gestore nell'ambito dei controlli interni;
- **M3c** – *Tasso di parametri da Controlli Interni non conformi (%)*: è determinato come numero di parametri non conformi all'All.I-Parte A e/o B e/o C del D.Lgs.31/2001 (oggi 18/2003) nei campioni d'acqua analizzati dal gestore nell'ambito dei controlli interni annuali, effettuati sulla rete di distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione,

rapportato al numero complessivo di parametri analizzati nell'anno dal gestore nell'ambito dei detti controlli interni.

Sono associate n.5 Classi (dalla A - migliore - alla E).

Tavola 5- Macro-indicatore sulla qualità dell'acqua erogata fino all'anno di valutazione 2023

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M3	M3a - Incidenza ordinanze di non potabilità [%] M3b - Tasso campioni non conformi [%] M3c - Tasso parametri non conformi [%]	RES	A	M3a=0 M3b≤0,5% M3c≤0,1%	mantenimento
			B	M3a≤0,005% M3b≤0,5% M3c>0,1%	M3a=0 -10% M3c annuo
			C	M3a≤0,005% 0,5%<M3b≤5,0%	rientro nella classe precedente in 2 anni
			D	M3a≤0,005% M3b>5,0%	rientro nella classe precedente in 2 anni
			E	M3a>0,005%	rientro nella classe precedente in 2 anni

Tavola 5.bis - Macro-indicatore sulla qualità dell'acqua erogata a partire dall'anno di valutazione 2024

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M3	M3a - Incidenza ordinanze di non potabilità [%] M3b - Tasso campioni non conformi [%] M3c - Tasso parametri non conformi [%]	RES	A	M3a≤0,001% M3b≤1,0% M3c≤0,04%	mantenimento
			B	M3a≤0,005% M3b≤1,0%	-4% di M3b annuo
			C	M3a≤0,005% 1,0%<M3b≤5,0%	-6% di M3b annuo
			D	M3a≤0,005% M3b>5,0%	-8% di M3b annuo
			E	M3a>0,005%	-10% di M3b annuo

Macro-indicatore **M4** – Adeguatezza del sistema fognario

Vi è associato l'Obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale (categoria tariffaria: ENV) derivante dal convogliamento delle acque reflue.

Il posizionamento di **M4** nella Classe di appartenenza e L'Obiettivo di miglioramento/mantenimento sono funzione contemporanea di tre Indicatori **M4a**, **M4b**, **M4c**, vale a dire:

- **M4a** – *Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da Fognatura (n/100 km)*: è determinato dal numero degli episodi di allagamento da fognatura mista, bianca – laddove ricompresa nel SII ai fini della determinazione dei corrispettivi come previsto dal comma 1.1 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR (MTI-2) – e di sversamento da fognatura nera (n. ogni 100 km di rete fognaria totale gestita);
- **M4b** – *Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)*: è determinato dall'incidenza degli scaricatori – o scolmatori o ancora sfioratori – che nell'anno:

- a) non risultano proporzionati per attivarsi esclusivamente in corrispondenza di una portata di inizio sfioro superiore alla portata di acqua nera diluita, da trattare nel depuratore, stabilita dalle vigenti disposizioni contenute nei Piani di Tutela delle Acque di riferimento o da specifici regolamenti regionali (per Piemonte: NTA-PrTA: L.r. 13/1990);
- b) non risultano dotati delle predisposizioni necessarie a trattenere i solidi sospesi, ove previsto dalle vigenti disposizioni contenute nei PrTA di riferimento o da specifici regolamenti regionali;
- **M4c** – controllo degli scaricatori di piena (% non adeguati): è determinato dall'incidenza degli scaricatori – o scolmatori o sfioratori – che all'anno “a” non sono stati oggetto di ispezione da parte del Gestore o non sono dotati di sistemi di rilevamento automatico dell'attivazione.

Sono associate n.5 Classi (dalla A - migliore - alla E).

Tavola 6 – Macro-indicatore sull'adeguatezza del sistema fognario fino all'anno di valutazione 2023

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M4	M4a Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura (n/100 km) M4b Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati) M4c Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	ENV	A	M4a <1 M4b = 0 M4c ≤ 10%	mantenimento
			B	M4a <1 M4b = 0 M4c > 10%	- 5% M4c annuo
			C	M4a <1 M4b ≤ 20%	- 7% M4b annuo
			D	M4a <1 M4b > 20%	- 10% M4b annuo
			E	M4a ≥ 1	- 10% M4a annuo

Tavola 6.bis – Macro-indicatore sull'adeguatezza del sistema fognario a partire dall'anno di valutazione 2024

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M4	M4a Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura (n/100 km) M4b Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati) M4c Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	ENV	A	M4a <1 M4b = 0 M4c ≤ 10%	mantenimento
			B	1 ≤ M4a <5 M4b = 0 M4c > 10%	- 5% M4c annuo
			C	1 ≤ M4a <5 M4b ≤ 20%	- 7% M4b annuo
			D	1 ≤ M4a <5 M4b > 20%	- 10% M4b annuo
			E	M4a ≥ 5	- 10% M4a annuo

Macro-indicatore **M5** - Smaltimento fanghi in discarica

Vi é associato l'Obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale (categoria tariffaria: ENV) collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla Linea Fanghi.

È definito come rapporto percentuale tra la quota di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca (SS) complessivamente smaltita in discarica nell'anno di riferimento e la quantità di fanghi di depurazione misurata in SS complessivamente prodotta in tutti gli impianti di depurazione presenti nel territorio di competenza del gestore nel medesimo anno. Sono associate n.4 Classi (dalla A alla C).

Tavola 7 – Macro-indicatore M5 per lo smaltimento fanghi in discarica fino all'anno di valutazione 2023

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivo
M5	Smaltimento fanghi in discarica [%]	ENV	A	$M5 < 15\%$	mantenimento
			B	$15\% \leq M5 < 30\%$ e $\%SS_{tot} \geq 30\%$ della massa di fango complessivamente prodotta	-1% di $MF'_{iq, disc}$ annuo
			C	$15\% \leq M5 < 30\%$ e $\%SS_{tot} < 30\%$ della massa di fango complessivamente prodotta	-3% di $MF'_{iq, disc}$ annuo
			D	$M5 \geq 30\%$	-5% di $MF'_{iq, disc}$ annuo

Tavola 7.bis – Macro-indicatore M5 per lo smaltimento fanghi in discarica a partire dall'anno di valutazione 2024

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivo
M5	Smaltimento fanghi in discarica [%]	ENV	A	$M5 \leq 3\%$	mantenimento
			B	$3\% < M5 \leq 10\%$	-1% di $MF'_{iq, disc}$ annuo
			C	$10\% < M5 \leq 20\%$	-2% di $MF'_{iq, disc}$ annuo
			D	$20\% < M5 \leq 30\%$	-3% di $MF'_{iq, disc}$ annuo
			E	$M5 > 30\%$	-5% di $MF'_{iq, disc}$ annuo

Macro-indicatore **M6** – Qualità dell'acqua depurata

Vi é associato l'Obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale (categoria tariffaria: ENV) collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla Linea Acque.

È definito come tasso percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione in termini di concentrazione dei parametri inquinanti delle tabelle 1 e 2, sul totale dei campionamenti effettuati dal gestore nell'arco dell'anno a, ai sensi dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sull'acqua reflua scaricata da tutti gli impianti di depurazione - di dimensione superiore ai 2.000 A.E. o 10.000 A.E. / se recapitanti in acque

costiere / presenti al 31 dicembre dell'anno a nel territorio di competenza del gestore dell'ATO considerato.

Il Macro Indicatore **M6** si applica ai soggetti che gestiscono il SII o separatamente il Servizio di Depurazione.

Tavola 8– Macro-indicatore M6 per la qualità dell'acqua depurata fino all'anno di valutazione 2023

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivo
M6	Tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata [%]	ENV	A	$M6 < 1\%$	mantenimento
			B	$1\% \leq M6 < 5\%$	-10% di M6 annuo
			C	$5\% \leq M6 < 10\%$	-15% di M6 annuo
			D	$M6 \geq 10\%$	-20% di M6 annuo

Tavola 8.bis – Macro-indicatore M6 per la qualità dell'acqua depurata a partire dall'anno di valutazione 2024

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivo
M6	Tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata [%]	ENV	A	$M6 < 1\%$	mantenimento
			B	$1\% \leq M6 < 5\%$	-6% di M6 annuo
			C	$5\% \leq M6 < 10\%$	-10% di M6 annuo
			D	$10\% \leq M6 < 15\%$	-15% di M6 annuo
			E	$M6 \geq 15\%$	-20% di M6 annuo

5.4.2 ESITI MECCANISMO INCENTIVANTE ARERA BIENNIO 2022-2023

Con riferimento al periodo di rendicontazione 2022-2023 ed in esito al meccanismo incentivante ARERA i gestori di ATO4 sono risultati titolari delle seguenti premialità e penalità (rif. Deliberazione ARERA 225/2025/R/Idr).

Si evidenziano, in particolare:

- premialità per il gestore affidatario COGESI per oltre 1,7 milioni di Euro sull'indicatore M4;
- premialità per il gestore affidatario COGESI per poco meno di 0,7 milioni di Euro sull'indicatore M6;
- premialità per il gestore affidatario COGESI per oltre 0,4 milioni di Euro sull'indicatore M4;
- premialità per il gestore operativo Alpi Acque, entrato nel perimetro COGESI dal 2025, per oltre 0,5 milioni sull'indicatore M1.

Tali risultati confermano, in generale, l'efficacia dell'attività di investimento e gestione operata in ATO4 nel biennio 2022-2023, pur con alcuni punti critici relativi sia alla qualità della rendicontazione (si veda, nel seguito, sintesi delle risultanze di cui all'Allegato A della citata deliberazione ARERA) sia alle performance tecniche (si vedano dati relativi alle penalità).

Complessivamente, comunque, il saldo netto premialità – penalità è positivo per oltre 2,8 milioni di Euro per le gestioni di ATO4; per la gestione affidataria COGESI, valutata sul

perimetro esteso con gli ingressi in compagine del 2024-2025, il saldo netto risulta positivo per oltre 3,2 milioni di Euro, con impatto tariffario diretto non rilevante (importi di penalità a decurtazione del VRG per poche migliaia di Euro).

Macroindicatore	Gestore	Premi [EUR]	Penali [EUR]	Di cui in decurtazione VRG	Di cui da accantonare
M2 – Stadio I	ALSE	126.038			
	EGEA Acque	126.038			
M4 – Stadio I	COGESI	1.744.873			
	ALSE		10.874	10.874	
	EGEA Acque		228.184	228.184	
M5 – Stadio I	Alpi Acque	93.192			
	EGEA Acque	93.192			
	COGESI	93.192			
M6 – Stadio I	Mondo Acqua		219	219	
M1 – Stadio II	Alpi Acque	534.719			
	ALSE		12.513		12.513
	EGEA Acque		321.458		321.458
	COGESI		325.025		325.025
M3 – Stadio II	Alpi Acque		1.335		1.335
	ALSE		155		155
	EGEA Acque		2.908		2.908
	Mondo Acqua		1.084		1.084
	COGESI		94.267		94.267
M6 – Stadio II	COGESI	678.183			
	Alpi Acque		70		70
M4 – Stadio III	COGESI	428.137			
	EGEA Acque		49.719	49.719	
M6 – Stadio III	Mondo Acqua		12.608	12.608	
TOTALE		3.917.564	1.060.419	301.604	758.815
Di cui società in perimetro COGESI		3.698.334	458.150	23.701	434.449

Si evidenziano inoltre, a titolo informativo, i gestori del servizio idrico integrato, o dei singoli servizi che lo compongono, che, nel biennio cumulato di valutazione 2022-2023, ricadono nelle casistiche di esclusione/mancata applicazione - totale o parziale - dal meccanismo incentivante di cui al Titolo 7 della RQTI, in coerenza con quanto illustrato nella Nota metodologica di cui all'Allegato A alla deliberazione 181/2025/R/IDR.

TAV. 1 Servizio non gestito/macro-indicatore non applicabile

Anno	Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Macro-indicatori non rilevati
2022-2023	104_12911	ATO 4 - CUNEO	ALTA LANGA SERVIZI S.P.A.	M6

TAV. 7 Mancato invio della predisposizione tariffaria nei termini previsti

Anno	Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Macro-indicatori impattati
2022-2023	104_22837	ATO 4 - CUNEO	COMUNE DI BERGOLO	tutti

TAV. 10 Mancato invio dei dati dell'anno base entro il termine del 31 dicembre 2022

Anno	Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Macro-indicatori impattati
2022-2023	104_22837	ATO 4 - CUNEO	COMUNE DI BERGOLO	tutti

TAV. 11 Incompletezze o incongruenze nei dati o nella documentazione fornita

Anno	Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Macro-indicatori impattati
2022-2023	104_12905	ATO 4 - CUNEO	ALPI ACQUE	M4
2022-2023	104_12911	ATO 4 - CUNEO	ALTA LANGA SERVIZI S.P.A.	M4,M5
2022-2023	104_12938	ATO 4 - CUNEO	EGEA ACQUE S.P.A.	M1,M4,M6
2022-2023	104_13500	ATO 4 - CUNEO	MONDO ACQUA	M1,M2,M5
2022-2023	104_30324	ATO 4 - CUNEO	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L.	M2

TAV. 12 Incompletezze nei registri di cui al Titolo 8 della RQT o nella documentazione di supporto inviata

Anno	Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Macro-indicatori impattati
2022-2023	104_12905	ATO 4 - CUNEO	ALPI ACQUE	M2
2022-2023	104_30324	ATO 4 - CUNEO	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L.	M1,M2

TAV. 13 Dichiarazioni non suffragate da evidenze documentali

Anno	Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Macro-indicatori impattati
2022-2023	104_13500	ATO 4 - CUNEO	MONDO ACQUA	M4

TAV. 14 Richiesta di modifica dei dati e/o degli atti trasmessi successiva alla pubblicazione della nota metodologica

Anno	Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Macro-indicatori impattati
------	----------------	-----	---------	----------------------------

2022-2023	104_13500	ATO 4 - CUNEO	MONDO ACQUA	M1,M2,M5
-----------	-----------	---------------	-------------	----------

5.4.3 ESITO DEL MONITORAGGIO – RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2024

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo delle valorizzazioni di ciascun Macro-Indicatore e delle rispettive Classi Obiettivo, associati ai singoli bacini gestionali tratti dal portale Arera; nello specifico vengono riportati i fogli "Riepilogo RQTI" del file excel "RQTI_2025" messo a disposizione da ARERA, per la valutazione della performance anno 2024. I dati 2024 sono da intendersi a consuntivo, i dati 2025 quali definizione dell'obiettivo. Si evidenzia che, a seguito dell'ampliamento del perimetro gestionale COGESI con ingresso, nel 2025, di Alpi Acque e ALSE, per l'esercizio corrente i dati consuntivi saranno redatti consolidando in COGESI anche i perimetri gestionali dei due citati soggetti operativi.

Si precisa che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di Qualità Tecnica è effettuata, ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante ARERA, su base biennale, arrivando quindi a compimento nel corso del 2026 con la rendicontazione dei dati consuntivi 2025. Tale impostazione, storicamente adottata da ARERA, è funzionale ad eliminare distorsioni relative, ad esempio, a circostanze o eventi eccezionali, a mediare le variabilità nei parametri di misurazione, etc. Pertanto, un giudizio finale e complessivo sull'andamento qualitativo della gestione potrà essere espresso solo a completamento del biennio di regolazione, coerentemente con le indicazioni dell'Autorità.

Con specifico riferimento al Macro-Indicatore M6, si evidenzia il fatto che in ATO/4 non sono presenti Agglomerati destinatari di condanne per infrazioni alla Direttiva 91/271/CEE (oggi Direttiva 2024/3019). Tale aspetto è particolarmente vincolante per il Macro-Indicatore M6.

Si ricorda infine che per la definizione degli obiettivi relativi al prossimo biennio regolatorio (2026-2027) si farà riferimento al dato consuntivo 2025, ad oggi chiaramente non disponibile.

COGESI S.C.R.L. (perimetro comprensivo del gestore operativo Mondo Acqua)

Macro-indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi
M0	Presenza prerequisito Preq4 _{M0}	Adeguito			Adeguito	
	M0a	0,55			0,57	
	M0b	0,55			0,18	
	DISP	104.649.859	105.173.108	105.698.974	104.183.987	
	Classe	C	C	C	C	
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP			
	Valore obiettivo DISP	105.173.108	105.698.974			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq1	SI			SI	
M1	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	SI			Adeguito	
	M1a	10,92	10,37	9,85	11,41	
	M1b	53,47%	50,80%	48,26%	54,55%	
	Classe	D	D	D	D	
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a			
	Valore obiettivo M1a	10,37	9,85			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguito			Adeguito	
	M2	1,76	1,73	1,69	2,11	
M2	Classe	B	B	B	B	
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2			
	Valore obiettivo M2	1,73	1,69			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq2	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito			Adeguito	
	M3a	0,0933%	0,0933%	0,0933%	0,3002%	
	M3b	13,81%	12,43%	11,19%	16,92%	
	M3c	1,369%			1,203%	
M3	Classe	E	E	E	E	
	Obiettivo RQTI	-10% di M3b	-10% di M3b			
	Valore obiettivo M3a					
	Valore obiettivo M3b	12,43%	11,19%			
	Valore obiettivo M3c					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito			Adeguito	
	M4a	0,75	0,75	0,75	1,01	
M4	M4b	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	M4c	1,19%	1,19%	1,19%	0,95%	
	Classe	A	A	A	B	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo M4a					
	Valore obiettivo M4b					
	Valore obiettivo M4c					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI			SI	
M5	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito			Adeguito	
	MF _{TS, disc} (2MF _{TS, disc, imp})	0,00	0,00	0,00	0,00	
	%SS _{tot}	25,6%			25,9%	
	M5	0,00%			0,00%	
	Classe	A	A	A	A	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo MF _{TS, disc}					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
M6	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			Adeguito	
	M6	6,11%	5,50%	4,95%	12,97%	
	Classe	C	C	B	D	
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6			
	Valore obiettivo M6	5,50%	4,95%			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			Adeguito	
	RIU	100,00%		90,00%	100,00%	
RIU	Classe	D		D	D	
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,1				
	Valore obiettivo RIU	90,00%				
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				

ALPI ACQUE S.p.A. (rendicontazione separata per il 2024, ingresso in COGESI nel 2025)

Macro-indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi
M0	Presenza prerequisito Preq4 _{M0}	Adeguito			Adeguito	
	M0a	0,94			0,96	
	M0b	0,32			0,18	
	DISP	10.934.916	11.011.460	11.088.541	10.506.741	
	Classe	D	D	D	E	
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP			
	Valore obiettivo DISP	11.011.460	11.088.541			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito			Adeguito	
	M1a	6,96	6,82	6,68	6,10	
	M1b	32,96%	32,30%	31,65%	29,59%	
	Classe	B	B	B	B	
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a			
	Valore obiettivo M1a	6,82	6,68			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguito			Adeguito	
	M2	0,13	0,13	0,13	0,14	
	Classe	A	A	A	A	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo M2					
	Raggiungimento obiettivo					
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito			Adeguito	
	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%	
	M3b	2,23%	2,10%	1,97%	7,32%	
	M3c	0,135%			0,457%	
	Classe	C	C	C	D	
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b			
	Valore obiettivo M3a					
	Valore obiettivo M3b	2,10%	1,97%			
M4	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito			Adeguito	
	M4a	1,67	1,67	1,67	1,67	
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Classe	B	B	B	B	
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c			
	Valore obiettivo M4a					
	Valore obiettivo M4b					
M5	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito			Adeguito	
	MF _{q, disc} (ΣMF _{q, disc, imp})	0,00	0,00	0,00	0,00	
	%SS _q	21,2%			18,6%	
	M5	0,00%			0,00%	
	Classe	A	A	A	A	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo MFTq, disc					
	Raggiungimento obiettivo					
M6	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			Adeguito	
	M6	0,66%	0,66%	0,66%	2,21%	
	Classe	A	A	A	B	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo M6					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
RIU	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			Adeguito	
	RIU	0,00%		0,00%	0,00%	
	Classe	A		A	A	
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023				
	Valore obiettivo RIU	0,00%				
RIU	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				

ALSE S.p.A. (rendicontazione separata per il 2024, ingresso in COGESI nel 2025)

Macro-indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi
M0	Presenza prerequisito Preq4 _{M0}	Adeguito			Adeguito	
	M0a	0,86			0,79	
	M0b	0,06			0,18	
	DISP	1.964.389	1.978.140	1.991.987	2.102.050	
	Classe	D	D	D	D	
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP			
	Valore obiettivo DISP	1.978.140	1.991.987			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq1	SI			SI	
M1	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito			Adeguito	
	M1a	5,87	5,52	5,19	5,86	
	M1b	68,19%	64,10%	60,25%	69,78%	
	Classe	E	E	E	E	
	Obiettivo RQTI	-6% di M1a	-6% di M1a			
	Valore obiettivo M1a	5,52	5,19			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguito			Adeguito	
	M2	0,92	0,90	0,88	1,10	
M2	Classe	B	B	B	B	
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2			
	Valore obiettivo M2	0,90	0,88			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq2	SI			SI	
M3	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito			Adeguito	
	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%	
	M3b	2,56%	2,41%	2,27%	5,08%	
	M3c	0,117%			0,255%	
	Classe	C	C	C	D	
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b			
	Valore obiettivo M3a					
	Valore obiettivo M3b	2,41%	2,27%			
	Valore obiettivo M3c					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito			Adeguito	
M4	M4a	1,86	1,86	1,86	1,86	
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Classe	B	B	B	B	
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c			
	Valore obiettivo M4a					
	Valore obiettivo M4b					
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
M5	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito			Adeguito	
	MF _{to, disc} (ZMF _{to, disc, imp})	0,00	0,00	0,00	0,00	
	%SS _{tot}	11,2%			20,0%	
	M5	0,00%			0,00%	
	Classe	A	A	A	A	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo MF _{to, disc}					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
M6	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			Adeguito	
	M6	0,00%	0,00%	0,00%		
	Classe	A	A	A		
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo M6					
	Raggiungimento obiettivo					
RIU	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			Adeguito	
	RIU	0,00%		0,00%		
	Classe	A		A		
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023				
	Valore obiettivo RIU	0,00%				
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				

EGEA ACQUE S.p.A. (gestore operativo in corso di subentro da parte COGESI)

Macro-indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi
M0	Presenza prerequisito Preq4 _{M0}	Adeguato			Adeguato	
	M0a	1,04			1,00	
	M0b	1,05			0,18	
	DISP	18.938.778	19.128.166	19.319.447	19.304.910	
	Classe	E	E	E	E	
	Obiettivo RQTI	+1% di DISP	+1% di DISP			
	Valore obiettivo DISP	19.128.166	19.319.447			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq1	SI			SI	
M1	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguato			Adeguato	
	M1a	8,84	8,49	8,15	8,77	
	M1b	36,78%	35,30%	33,89%	36,97%	
	Classe	C	C	B	C	
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a			
	Valore obiettivo M1a	8,49	8,15			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguato			Adeguato	
	M2	0,68	0,68	0,68	1,85	
M2	Classe	A	A	A	B	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo M2					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq2	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguato			Adeguato	
	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%	
	M3b	2,34%	2,20%	2,07%	3,13%	
	M3c	0,157%			0,166%	
M3	Classe	C	C	C	C	
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b			
	Valore obiettivo M3a					
	Valore obiettivo M3b	2,20%	2,07%			
	Valore obiettivo M3c					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguato			Adeguato	
	M4a	3,24	3,24	3,24	2,44	
M4	M4b	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Classe	B	B	B	B	
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c			
	Valore obiettivo M4a					
	Valore obiettivo M4b					
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI			SI	
M5	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguato			Adeguato	
	MF _{tg, disc} (ΣMF _{tg, disc, targ})	0,00	0,00	0,00	0,00	
	%SS _{tg}	15,2%			18,7%	
	M5	0,00%			0,00%	
	Classe	A	A	A	A	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo MF _{tg, disc}					
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
M6	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguato			Adeguato	
	M6	13,49%	11,47%	9,75%	8,79%	
	Classe	D	D	C	C	
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-15% di M6			
	Valore obiettivo M6	11,47%	9,75%			
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguato			Adeguato	
	RIU	0,00%		0,00%		
RIU	Classe	A	A	A		
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023				
	Valore obiettivo RIU	0,00%				
	Raggiungimento obiettivo					
	Anno di riferimento per definizione obiettivi	2023				

Si riportano nel seguito le tavole riassuntive di parametri / classi / obiettivi per singola gestione oggetto di rendicontazione nel precedente biennio, e risultati 2024. Si evidenziano in rosso i peggioramenti della classe di appartenenza per l'anno 2024, in verde i mantenimenti o miglioramenti, ricordando che l'orizzonte di valutazione dovrà comprendere anche l'esercizio 2025, secondo le indicazioni dell'Autorità.

COGESI SCRL - PERIMETRO 2024							
Indicatore	Classe	Obiettivo	Classe obiettivo	Valore iniziale	Valore obiettivo 2024	Valore consuntivo 2024	Classe consuntivo 2024
M1	D	-5% M1a	D	10,92	10,37	11,41	D
M2	B	-2% M2	B	1,76	1,73	2,11	B
M3	E	-10% M3b	E	13,81%	12,43%	16,92%	E
M4	A	Mantenimento	A	0,75	0,75	1,01	B
M5	A	Mantenimento	A	0	0	0	A
M6	C	-10% M6	C	6,11%	5,50%	12,97%	D

ALPI ACQUE (DAL 2025 CONSOLIDATA IN COGESI)							
Indicatore	Classe	Obiettivo	Classe obiettivo	Valore iniziale	Valore obiettivo 2024	Valore consuntivo 2024	Classe consuntivo 2024
M1	B	-2% M1a	B	6,96	6,82	6,10	B
M2	A	Mantenimento	A	0,13	0,13	0,14	A
M3	C	-6% M3b	C	2,23%	2,10%	7,32%	D
M4	B	-5% M4c	B	0,00%	0,00%	0,00%	B
M5	A	Mantenimento	A	0	0	0	A
M6	A	Mantenimento	A	0,66%	0,66%	2,21%	B

ALSE (DAL 2025 CONSOLIDATA IN COGESI)							
Indicatore	Classe	Obiettivo	Classe obiettivo	Valore iniziale	Valore obiettivo 2024	Valore consuntivo 2024	Classe consuntivo 2024
M1	E	-6% M1a	E	5,87	5,52	5,86	E
M2	B	-2% M2	B	0,9	0,88	1,1	B
M3	C	-6% M3b	C	2,56%	2,41%	5,08%	D
M4	B	-5% M4c	B	0,00%	0,00%	0,00%	B
M5	A	Mantenimento	A	0	0	0	A
M6	N.A.						

EGEA ACQUE (IN FASE DI SUBENTRO DA PARTE DI COGESI)							
Indicatore	Classe	Obiettivo	Classe obiettivo	Valore iniziale	Valore obiettivo 2024	Valore consuntivo 2024	Classe consuntivo 2024
M1	C	-4% M1a	C	8,84	8,49	8,77	C
M2	A	Mantenimento	A	0,68	0,68	1,85	B
M3	C	-6% M3b	C	2,34%	2,20%	3,13%	C
M4	B	-5% M4c	B	0,00%	0,00%	0,00%	B
M5	A	Mantenimento	A	0	0	0	A
M6	D	-15% M6	D	13,49%	11,47%	8,79%	C

5.5 QUALITA' CONTRATTUALE

5.5.1 INQUARDAMENTO GENERALE

La Deliberazione ARERA 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/idr definisce livelli specifici e generali di qualità contrattuale del servizio idrico integrato, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità.

I dati, comunicati dai gestori del servizio idrico integrato in attuazione delle disposizioni ARERA, afferiscono a 28 standard specifici e 14 standard generali, riconducibili ai seguenti aspetti:

- Avvio e cessazione del rapporto contrattuale;
- Gestione del rapporto contrattuale;
- Fatturazione, gestione dei reclami e delle richieste scritte;
- Gestione degli sportelli e dei servizi telefonici.

Nell'ambito della raccolta dati, i Gestori sono chiamati a fornire indicazioni con riferimento all'elenco completo dei gruppi di indicatori (suddivisi per argomento), di seguito elencati:

- Appuntamenti;
- Attivazione/disattivazione;
- Comunicazioni;
- Esecuzione lavori;
- Fatturazione;
- Misuratori/rete;
- Preventivazione;
- Pronto intervento;
- Sportelli;
- Servizi telefonici.

Ogni gruppo di indicatori contiene l'insieme delle maschere relative a una data tipologia di prestazione; ciascuna maschera, a sua volta, fa riferimento a un indicatore specifico o generale di qualità contrattuale.

L'elenco delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Appuntamenti”** è il seguente:

- Fascia di puntualità per gli appuntamenti;
- Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato;
- Tempo massimo per l'appuntamento concordato.

L'elenco completo delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Attivazione/disattivazione”** è il seguente:

- Tempo di attivazione della fornitura;
- Tempo di disattivazione della fornitura;
- Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità;
- Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla

portata del misuratore;

- Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore.

L'elenco delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Comunicazioni”** è il seguente:

- Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione;
- Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio;
- Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco;
- Tempo di inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione;
- Tempo di inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione;
- Tempo per la risposta ai reclami;
- Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni;
- Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura;
- Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione.

L'elenco delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Esecuzione lavori”** è il seguente:

- Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice;
- Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice;
- Tempo di esecuzione della voltura;
- Tempo di esecuzione di lavori semplici;
- Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso;
- Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso;
- Tempo di esecuzione di lavori complessi.

L'elenco delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Fatturazione”** è il seguente:

- Tempo di rettifica di fatturazione;

- Tempo per l'emissione della fattura;
- Periodicità di fatturazione.

L'elenco delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Misuratori/rete”** è il seguente:

- Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante;
- Tempo di intervento per la verifica del misuratore;
- Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione.

L'elenco delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Preventivazione”** è il seguente:

- Tempo di preventivazione dell'allaccio fognario con sopralluogo;
- Tempo di preventivazione dell'allaccio fognario senza sopralluogo;
- Tempo di preventivazione dell'allaccio idrico con sopralluogo;
- Tempo di preventivazione dell'allaccio idrico senza sopralluogo;
- Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo;
- Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo.

L'elenco delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Pronto intervento”** è il seguente:

- Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento;
- Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI).

L'elenco delle maschere relative alle tipologie di prestazioni sottese al gruppo **“Sportelli”** è il seguente:

- Tempo massimo di attesa agli sportelli;
- Tempo medio di attesa agli sportelli.

Con riferimento alle prestazioni sottese al gruppo **“Servizi telefonici”** è presente un'unica maschera relativa a:

- Livello del servizio telefonico (LS);
- Accessibilità al servizio telefonico (AS);
- Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA).

5.5.1.1 Approfondimenti sulle maschere relative agli Indicatori Specifici

Gli indicatori specifici – che individuano il livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire all'utente finale - sono stati suddivisi (da ARERA) nei seguenti sottogruppi:

- Indicatori Specifici relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni;
- Indicatori Specifici relativi ai tempi di risposta a reclami e richieste scritte di informazioni;
- Indicatori Specifici relativi alla periodicità di fatturazione;
- Indicatori Specifici relativi al tempo di intervento sul misuratore;
- Indicatori Specifici relativi al tempo di verifica del livello di pressione.

Le informazioni richieste devono essere fornite per le seguenti tipologie d'uso:

- Uso domestico (art. 2 TICS)
- Uso diverso dal domestico (art. 8 TICS)

Con riferimento alla raccolta dati riferiti all'anno 2022, in ciascuna maschera riferita agli indicatori specifici, occorre indicare le prestazioni richieste nel 2022 e le prestazioni eseguite nel 2022, suddividendo le seconde per anno di riferimento della richiesta (2022, 2021 e 2020, ed eventuali precedenti). Il complesso delle prestazioni eseguite nel 2022 deve essere suddiviso tra prestazioni che rispettano lo standard previsto dalla del. 655/2015/R/IDR e prestazioni che non lo rispettano, queste ultime ulteriormente suddivise in base al ritardo nell'esecuzione. Occorre fornire informazioni sugli indennizzi automatici spettanti agli utenti (numero di indennizzi erogati e numero di mancati indennizzi).

Indicatori Specifici relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni

All'interno delle maschere per gli Indicatori Specifici relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni è richiesto di indicare il numero totale di prestazioni richieste, il numero di prestazioni eseguite (e/o indennizzi automatici) unitamente alle cause di mancato rispetto degli stessi, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 1, del RQSII.

Le maschere per gli Indicatori Specifici che appartengono a questa tipologia sono:

1. Fascia di puntualità per gli appuntamenti;
2. Tempo di attivazione, della fornitura;
3. Tempo di disattivazione della fornitura;
4. Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a morosità;

5. Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore;
6. Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore;
7. Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione;
8. Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio;
9. Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco;
10. Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal Gestore del servizio di fognatura e/o depurazione;
11. Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al Gestore del servizio di fognatura e/o depurazione;
12. Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice;
13. Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice;
14. Tempo di esecuzione della voltura;
15. Tempo di esecuzione di lavori semplici;
16. Tempo di rettifica di fatturazione;
17. Tempo per l'emissione della fattura;
18. Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante;
19. Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo;
20. Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo;
21. Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo;
22. Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo;
23. Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo;
24. Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo.

Indicatori Specifici relativi ai tempi di risposta a reclami e richieste scritte di informazioni

Le maschere per gli Indicatori specifici relativi ai tempi di risposta a reclami e richieste scritte di informazioni consentono di indicare il numero totale di prestazioni eseguite e il numero di prestazioni richieste (e/o indennizzi automatici) unitamente alle cause di mancato rispetto degli stessi, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 1, del RQSII. Le maschere per gli indicatori specifici che appartengono a questa tipologia sono:

1. Tempo per la risposta a reclami;

2. Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni.

Indicatori Specifici relativi alla periodicità di fatturazione

Per questa tipologia di Indicatori specifici si ha una sola maschera:

1. Periodicità di fatturazione

Indicatori Specifici relativi al tempo di intervento sul misuratore

Le maschere per gli Indicatori Specifici che appartengono a questa tipologia sono:

1. Tempo di intervento per la verifica del misuratore.

Indicatori Specifici relativi al tempo di verifica del livello di pressione

Le maschere per gli indicatori specifici che appartengono a questa tipologia sono:

1. Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione

5.5.1.2 Approfondimenti sulle maschere relative agli Indicatori Generali

Gli indicatori generali - che individuano il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti finali - sono stati suddivisi nei seguenti sottogruppi, ognuno dei quali caratterizzato da una diversa tipologia di maschera:

- Indicatori Generali relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni;
- Indicatori Generali relativi al tempo massimo di attesa agli sportelli e al CPI;
- Indicatori Generali relativi al tempo medio di attesa agli sportelli;
- Indicatori Generali relativi ai servizi telefonici;

In ciascuna maschera riferita agli indicatori generali, le prestazioni eseguite devono essere suddivise tra prestazioni che rispettano lo standard previsto dalla del. 655/2015/R/IDR, e prestazioni che non lo rispettano.

Le prestazioni eseguite fuori standard devono essere suddivise per causale di mancato rispetto (tranne che per i tre indicatori relativi ai servizi telefonici: AS, LS, TMA), come definite all'articolo 71, comma 1, del RQSII e, nel caso di prestazioni eseguite fuori standard per cause di forza maggiore o per cause imputabili all'utente finale o a terzi - che, ai sensi del

comma 2 del medesimo articolo 71 devono essere documentate - è richiesto al Gestore di descrivere brevemente nel campo note la motivazione di tale classificazione.

Indicatori Generali relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni

Le maschere per gli indicatori generali che appartengono a questa tipologia sono:

- 1 Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato;
- 2 Tempo massimo per l'appuntamento concordato;
- 3 Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura;
- 4 Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione;
- 5 Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso;
- 6 Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso;
- 7 Tempo di esecuzione di lavori complessi;
- 8 Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento.

Per la descrizione puntuale degli indicatori di qualità e le modalità di calcolo individuate ai fini del computo degli standard generali si rimanda alla Tabella 6 del RQSII (riportata nelle pagine seguenti), contenente l'elenco completo degli indicatori di qualità contrattuale del SII.

Ogni maschera degli indicatori generali relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni ha una sezione di compilazione ripetuta per ogni tipologia d'uso:

- Uso domestico (art. 2 TICSII)
- Uso diverso dal domestico (art. 8 TICSII)

Indicatori Generali relativi al tempo massimo di attesa agli sportelli e al CPI

Le maschere per gli indicatori generali che appartengono a questa tipologia sono:

- 1 Tempo massimo di attesa agli sportelli
- 2 Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)

Indicatori Generali relativi al tempo medio di attesa agli sportelli

A questa tipologia di indicatori generali appartiene una sola maschera:

- 1 Tempo medio di attesa agli sportelli

Indicatori Generali relativi ai servizi telefonici

Le informazioni sugli indicatori generali relativi ai servizi telefonici (AS, LS, TMA) vengono raccolte tramite la maschera "Servizi Telefonici Tutti gli indicatori".

Si riporta, quindi, di seguito la Tabella 6 del documento ARERA sulla qualità contrattuale (RQSII) contenente l'elenco completo degli indicatori di qualità contrattuale del SII, gli standard da rispettare e l'ammontare dell'eventuale indennizzo (o base di calcolo per la verifica del rispetto dello standard).

Tabella 6 - Tabella riassuntiva degli standard generali e specifici

Indicatore	Tipologia Standard	Standard (i giorni, laddove non specificato, si intendono lavorativi)		Indennizzo o base di calcolo
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	Specifico	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento, da parte del gestore, della richiesta di preventivo e la data di invio del preventivo stesso al richiedente	30 euro
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	Specifico	10 giorni	Id. c.s.	30 euro
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	Specifico	20 giorni	Id. c.s.	30 euro
Tempo di preventivazione per allaccio fognario e/o con sopralluogo	Specifico	20 giorni	Id. c.s.	30 euro
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	Specifico	15 giorni	Tempo intercorrente tra la data di completamento dei lavori di esecuzione dell'allacciamento e la data di effettiva attivazione da parte del gestore ⁵⁹	30 euro
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	Specifico	20 giorni	Id. c.s.	30 euro
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	Generale	≤ 30 giorni	Id. c.s.	90% delle singole prestazioni
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	Generale	≤ 30 giorni	Id. c.s.	90% delle singole prestazioni
Tempo di attivazione della fornitura	Specifico	5 giorni	Tempo intercorrente tra la data di stipula del contratto e la data di effettiva attivazione da parte del gestore	30 euro
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	Specifico	5 giorni	Tempo intercorrente tra la data di stipula del contratto di fornitura, ovvero di richiesta di riattivazione e la data di effettiva riattivazione della stessa	30 euro
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	Specifico	10 giorni	Id. c.s.	30 euro
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a morosità ⁶⁰	Specifico	2 giorni feriali	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento dell'attestazione di avvenuto pagamento delle somme dovute al gestore e la data di riattivazione della fornitura da parte del gestore stesso	30 euro
Tempo di disattivazione della fornitura	Specifico	7 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta di cessazione del servizio da parte dell'utente finale e la data di disattivazione della fornitura da parte del gestore	30 euro
Tempo di esecuzione della voltura	Specifico	5 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta di voltura e la data di attivazione della fornitura a favore del nuovo utente finale	30 euro
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	Specifico	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento, da parte del gestore, della richiesta di preventivo dell'utente finale e la data di invio all'utente finale stesso del preventivo da parte del gestore	30 euro
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	Specifico	20 giorni	Id. c.s.	30 euro

Indicatore	Tipologia Standard	Standard (i giorni, laddove non specificato, si intendono lavorativi)		Indennizzo o base di calcolo
Tempo di esecuzione di lavori semplici	Specifico	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di accettazione formale del preventivo da parte dell'utente finale e la data di completamento lavori da parte del gestore	30 euro
Tempo di esecuzione di lavori complessi	Generale	≤ 30 giorni	Id. c.s.	90% delle singole prestazioni
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	Specifico	3 ore	-	30 euro
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	Generale	7 giorni	Tempo intercorrente tra il giorno in cui il gestore riceve la richiesta dell'utente finale e il giorno in cui si verifica l'appuntamento	90% delle singole prestazioni
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	Generale	24 ore	Tempo intercorrente tra il momento in cui la disdetta dell'appuntamento concordato viene comunicata all'utente finale e l'inizio della fascia di puntualità in precedenza concordata	95% delle singole prestazioni
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	Specifico	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente finale e la data di intervento sul misuratore da parte del gestore	30 euro
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	Specifico	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di effettuazione della verifica e la data di invio all'utente finale del relativo esito	30 euro
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	Specifico	30 giorni	Tempo intercorrente tra la data di effettuazione della verifica e la data di invio all'utente finale del relativo esito	30 euro
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	Specifico	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di invio all'utente finale dell'esito della verifica del misuratore e la data in cui il gestore intende sostituire il misuratore stesso	30 euro
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	Specifico	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente finale e la data di intervento sul misuratore da parte del gestore	30 euro
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	Specifico	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di effettuazione della verifica e la data di invio all'utente finale del relativo esito	30 euro
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	Generale	3 ore	Calcolate a partire dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore di pronto intervento	90% delle singole prestazioni
Tempo per l'emissione della fattura	Specifico	45 giorni solari	Tempo intercorrente tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura e la data di emissione della fattura stessa	30 euro
Periodicità di fatturazione	Specifico	2/anno se consumi ≤ 100mc		N. bollette emesse nell'anno in base ai consumi medi
		3/anno se 100mc < consumi ≤ 1000mc		
		4/anno se 1000mc < consumi ≤ 3000mc		
		6/anno se consumi > 3000 mc		
Termine per il pagamento della bolletta	Specifico	20 giorni solari	-	-
Tempo per la risposta a reclami	Specifico	30 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento del reclamo dell'utente finale e la data di invio della risposta motivata scritta	30 euro
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	Specifico	30 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente finale e la data di invio della risposta motivata scritta	30 euro
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	Generale	30 giorni	Id. c.s.	95% delle singole prestazioni
Tempo di rettifica di fatturazione	Specifico	60 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore della richiesta scritta di	30 euro

Indicatore	Tipologia Standard	Standard (i giorni, laddove non specificato, si intendono lavorativi)		Indennizzo o base di calcolo
			rettifica di fatturazione inviata dall'utente finale relativa ad una fattura già pagata, o per la quale è prevista la possibilità di rateizzazione ai sensi dell'Articolo 42, e la data di accredito della somma non dovuta, anche in misura diversa da quella richiesta	
Tempo massimo di attesa agli sportelli	Generale	60 minuti	Tempo intercorrente tra il momento in cui l'utente finale si presenta allo sportello fisico e il momento in cui il medesimo viene ricevuto	95% delle singole prestazioni
Tempo medio di attesa agli sportelli	Generale	20 minuti	Tempo intercorrente tra il momento in cui l'utente finale si presenta allo sportello fisico e il momento in cui il medesimo viene ricevuto	Media sul totale delle prestazioni
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	Generale	AS > 90%	Rapporto tra unità di tempo in cui almeno una linea è libera e numero complessivo di unità di tempo di apertura del call center con operatore, moltiplicato per 100	Rispetto in almeno 10 degli ultimi 12 mesi
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	Generale	TMA ≤ 240 secondi	Tempo intercorrente tra l'inizio della risposta, anche se effettuata con risponditore automatico, e l'inizio della conversazione con l'operatore o di conclusione della chiamata in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore	Rispetto in almeno 10 degli ultimi 12 mesi
Livello del servizio telefonico (LS)	Generale	LS ≥ 80%	Rapporto tra il numero di chiamate telefoniche degli utenti che hanno effettivamente parlato con un operatore e il numero di chiamate degli utenti che hanno richiesto di parlare con operatore o che sono state reindirizzate dai sistemi automatici ad un operatore, moltiplicato per 100	Rispetto in almeno 10 degli ultimi 12 mesi
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	Generale	CPI ≤ 120 secondi	Tempo intercorrente tra l'inizio della risposta, anche con risponditore automatico, e l'inizio della conversazione con l'operatore di centralino di pronto intervento o con l'operatore di pronto intervento o la conclusione della chiamata in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione	90% delle singole prestazioni
Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	Specifico	5 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente finale da parte del gestore del servizio di acquedotto e la data di invio, da parte di quest'ultimo, al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione della medesima richiesta	30 euro
Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	Specifico	5 giorni	Tempo intercorrente tra la data di ricevimento, da parte del gestore del servizio di acquedotto, della comunicazione del gestore del servizio di fognatura e/o depurazione e la data di invio all'utente finale della medesima comunicazione da parte del gestore del servizio di acquedotto	30 euro
Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	Generale	10 giorni	Tempo intercorrente tra la data di esecuzione dell'intervento indicato e la data in cui il gestore dell'acquedotto comunica al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione l'avvenuta esecuzione dell'intervento stesso	90% delle singole prestazioni

La raccolta dati di qualità contrattuale del SII è propedeutica all'acquisizione da parte dell'Autorità dei dati necessari per verificare in ciascun anno di raccolta il rispetto degli standard previsti (dal RQSII) con riferimento alle prestazioni eseguite in un determinato anno di riferimento.

La sezione della raccolta "Riepilogo per Macro-indicatori" (vedi tabelle riportate nelle pagine seguenti) mette in evidenza il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso di un determinato anno relativamente ai Macro-indicatori di qualità contrattuale alla base del meccanismo di

incentivazione di cui al Titolo XIII del RQSII, introdotto dall'Autorità con del. 547/2019/R/IDR.

Con tale deliberazione l'Autorità ha integrato la disciplina in materia di regolazione della qualità contrattuale, RQSII, di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, introducendo, tra l'altro, dal 1° gennaio 2020, un meccanismo incentivante di premi/penalità, da attribuire in ragione delle performance delle singole gestioni, da valutare con riferimento a due macro-indicatori:

MC1 - “Avvio e cessazione del rapporto contrattuale” (composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura);

MC2 - “Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio” (composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza).

Tali macro-indicatori di qualità contrattuale, sono costruiti come media ponderata dei pertinenti indicatori semplici, pesata in base al numero delle prestazioni erogate dalla gestione (dato dalla somma del numero delle prestazioni entro il rispettivo standard previsto dalla RQSII e di quello delle prestazioni non conformi per causa imputabile alla responsabilità del gestore), secondo quanto previsto al comma 92.2 della RQSII; in particolare, l'Autorità ha previsto che per ogni macro-indicatore, con riferimento a ciascuna gestione:

- siano individuati gli obiettivi annuali, divisi in due categorie, di mantenimento e di miglioramento, questi ultimi ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle performance registrate nell'anno precedente, che - per ciascuna annualità - costituisce il livello di partenza (comma 93.1 della RQSII);
- con esclusivo riferimento al primo anno di valutazione delle performance (2020), il livello di partenza sia definito sulla base dei dati relativi agli indicatori semplici registrati nel 2018 (comma 93.3 della RQSII);
- i premi e le penalità siano quantificati a partire dal 2022 sulla base delle performance realizzate in ciascuno dei due anni precedenti (comma 91.2 della RQSII), precisando, al successivo comma 95.1 che “ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione)

nell'anno (a+2), costituiscono elementi di valutazione il livello negli anni a e (a+1) dei macro-indicatori MC1 e MC2”.

Di seguito si riportano le classi e gli obiettivi per macro-indicatore come indicati alla Tavola 2 del RQSII:

Tavola 2 - Classi e obiettivi per macro-indicatore

Macro-indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivo
<i>MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale</i>	A	MC1 > 98%	Mantenimento
	B	90% < MC1 ≤ 98%	+ 1%
	C	MC1 ≤ 90%	+ 3%
<i>MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio</i>	A	MC2 > 95%	Mantenimento
	B	90% < MC2 ≤ 95%	+ 1%
	C	MC2 ≤ 90%	+ 3%

Per ciascuno dei macro-indicatori, gli obiettivi annuali sono divisi in due categorie: mantenimento e miglioramento.

Gli obiettivi di miglioramento sono ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle performance registrate nell'anno precedente, che per ciascuna annualità costituisce il livello di partenza.

In particolare, si individuano:

- la Classe A, cui è attribuito un obiettivo di mantenimento del livello di partenza;
- la Classe B e la Classe C, cui sono associati obiettivi di miglioramento differenziati in ragione del livello iniziale di performance.

Con Deliberazione 235/2020/R/IDR, a seguito della situazione emergenziale covid-19, l'Autorità ha previsto che per ciascuna gestione, in deroga a quanto previsto dai commi 93.1 e 93.3 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, gli obiettivi di qualità contrattuale di mantenimento/miglioramento per gli anni 2020 e 2021 saranno individuati sulla base dei dati relativi agli indicatori semplici registrati nel 2018, procedendo a:

- identificare il livello di partenza e la relativa classe di appartenenza ai fini della determinazione dell'obiettivo per l'annualità 2020;
- assumere il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2020, di cui alla precedente lett. a), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2021.

Inoltre, in considerazione delle misure di contenimento adottate per il contrasto dell'emergenza epidemiologica e delle possibili conseguenti forme di discontinuità riscontrabili nel progressivo miglioramento delle performance gestionali, in deroga a quanto previsto dai commi 91.2 e 95.1 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, gli obiettivi di qualità contrattuale relativi al 2020 e al 2021, saranno valutati cumulativamente su base biennale. Conseguentemente, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione), con riferimento alle annualità 2020 e 2021, costituirà elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2021, per ciascuno dei macro-indicatori MC1 - "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio".

Attraverso il riepilogo per Macro-Indicatori AS 2021, vengono quindi individuati:

- il livello di partenza dei macro-indicatori di qualità contrattuale MC1 - "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio";
- la classe di appartenenza;
- gli obiettivi per l'anno 2022.

Al fine di valutare le graduatorie relative allo stadio di eccellenza, l'Autorità ha stabilito che i punteggi siano attribuiti agli operatori mediante l'impiego del metodo TOPSIS (Technique for Order of Preference by Similarity to Ideal Solution), individuando il benchmark qualitativo ideale e misurando la distanza di ciascun gestore dal benchmark.

Con Deliberazione 734/2022/R/idr del 27/12/2022, l'ARERA ha approvato la nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) avviato con Deliberazione dell'Autorità 69/2020/R/IDR.

Al fine di implementare il nuovo meccanismo incentivante di premi e penalità e di acquisire le informazioni circa le prestazioni di qualità contrattuale riferite al complesso delle gestioni operanti sul territorio, la rendicontazione dei dati all'Autorità nazionale e gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 77 della RQSII, a partire dall'annualità 2020 (per le registrazioni delle informazioni relative all'anno 2019), sono estesi a tutti gli operatori che servono un numero superiore o inferiore a 50.000 abitanti, atteso che detti operatori erano

già sottoposti agli obblighi di “Registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli specifici e generali di qualità contrattuale” previsti dall’articolo 75 della RQSII e alle disposizioni previste dalla Carta del Servizio.

5.5.2 ESITI DEL MONITORAGGIO – DEFINIZIONE OBIETTIVI ED ESITI MECCANISMO INCENTIVANTE ARERA

Con la predisposizione tariffaria MTI-4 2024-2029, sono stati definiti gli obiettivi di qualità contrattuale 2024-2025.

Di seguito, per ogni Gestore, si riportano la tabella degli obiettivi di qualità contrattuale 2024-2025 (alla colonna “Definizione obiettivo 2024” nella riga “Valore di partenza” per ogni macro-indicatore viene indicato quanto emerso dalla raccolta qualità contrattuale dati anno 2012) e il tabellone riepilogativo relativo alla raccolta dati qualità contrattuale anno 2023 (riferimento Relazione tecnica allegata alla Delibera di EGATO4 n. 20 del 22-10-2024).

COGESI S.C.R.L.

(Riferimento Relazione allegata a Delibera ATO4 n. 20 del 22-10-2024)

Nelle seguenti tabelle si riportano i valori di partenza del macro-indicatore di qualità contrattuale relativo all’anno base 2023 e gli obbiettivi per il biennio 2024 – 2025 relativi al gestore CO.GE.S.I. e Mondo Acqua. Diversamente da quanto fatto per la Regolazione della Qualità Tecnica, non è stato possibile definire gli obiettivi 2024-2025 congiunti nel perimetro CO.GE.S.I. più Mondo Acqua che sono pertanto riportati separatamente:

Gestore: CO.GE.S.I. srl			
Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	99,843%	99,843%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Gestore: Mondoacqua S.p.a.			
Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	98,305%	98,305%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Gestore: CO.GE.S.I. srl			
Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	98,493%	98,493%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Gestore: Mondoacqua S.p.a.			
Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	90,468%	91,468%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	91,468%	92,468%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

ALPI ACQUE S.P.A. (ingresso in COGESI nel 2025)

(Riferimento Relazione allegata a Delibera ATO4 n. 20 del 22-10-2024)

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	99,894%	99,894%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	97,633%	97,633%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

ALSE S.p.A. (ingresso in COGESI nel 2025)

(Riferimento Relazione allegata a Delibera ATO4 n. 20 del 22-10-2024)

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	100,000%	100,000%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	97,832%	97,832%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

GESTORE EGEA Acque S.p.A. (in subentro da parte COGESI)

(Riferimento Relazione allegata a Delibera ATO4 n. 20 del 22-10-2024)

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	98,434%	98,434%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	97,840%	97,840%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

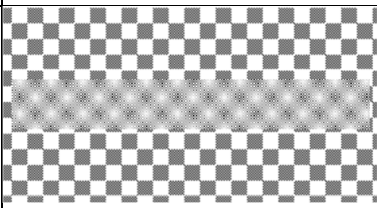
** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

L'art. 91 del RQSII, stabilisce che il meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale si articola in fattori premiali e di penalizzazione da attribuire in ragione delle performance delle gestioni sulla base del sistema di macro-indicatori di qualità contrattuale MC1 e MC2. I premi e le penalità sono quantificati a partire dal 2022 sulla base delle performance realizzate in ciascuno dei due anni precedenti.

L'art. 94 del RQSII, stabilisce che il meccanismo incentivante di qualità contrattuale del SII tiene conto dello stato di efficienza conseguito, inteso come livello di partenza delle gestioni appartenenti *ex ante* alla fascia di mantenimento (Classe A) per almeno un macro-indicatore, e della variazione di efficienza, in termini di miglioramento dei livelli prestazionali iniziali da parte delle gestioni non appartenenti *ex ante* alla richiamata Classe A.

Nella successiva tavola sono descritti i diversi stadi in cui è articolato il meccanismo di incentivazione, in base alla classe di partenza ed al livello di valutazione:

Tavola 3 - Stadi di valutazione delle performance di qualità contrattuale in ciascun anno di valutazione

Livelli di valutazione		
	<i>Livello base</i>	<i>Livello di eccellenza</i>
<u>Obiettivi di mantenimento</u> (Classe A)	Stadio I permanenza in Classe A (cambio di classe) per ogni macro-indicatore	Stadio III prime tre posizioni a livello globale considerando tutti i macro-indicatori valutati (di cui almeno uno in Classe A)
<u>Obiettivi di miglioramento</u> (Classi B e C)	Stadio II superamento (non raggiungimento) dell'obiettivo per ogni macro-indicatore	

Con riferimento agli obiettivi di mantenimento, gli incentivi, in termini di premi/penalità, sono definiti attraverso stadi successivi di valutazione, articolati in due livelli crescenti come segue:

- livello base di fattore premiale (di penalizzazione): sulla base del posizionamento *ex post* della gestione che ne confermi la presenza (che non ne confermi la presenza) in Classe A per ciascun macro-indicatore – *Stadio I*;
- livello di eccellenza di fattore premiale: per le tre migliori gestioni con riferimento a tutti i macro-indicatori valutati, di cui almeno uno in Classe A – *Stadio III*.

Con riferimento agli obiettivi di miglioramento, gli incentivi, in termini di premi/penalità, sono definiti attraverso stadi successivi di valutazione, sulla base di un posizionamento *ex post* della gestione che risulti migliore (peggiore) rispetto all'obiettivo definito dall'Autorità in corrispondenza di ciascun macro-indicatore – *Stadio II*.

Ai fini dell'erogazione del premio o dell'applicazione della penalità per il livello “avanzato” (Stadio III), l'Autorità elabora, con riferimento a ogni annualità, una graduatoria, attribuendo a tutte le gestioni ritenute ammissibili al meccanismo incentivante un punteggio determinato secondo i criteri fissati nell'art. 95 dell'RQSII e di seguito esplicitati.

Ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione) nell'anno $(a + 2)$, costituiscono elementi di valutazione il livello negli anni a e $(a + 1)$ dei macro-indicatori MC1 e MC2, come definiti all'Articolo 92.

Con riferimento allo *Stadio III*, l'attribuzione dei punteggi al fine dell'elaborazione della graduatoria e dell'eventuale applicazione dei fattori premiali avviene attraverso l'impiego del metodo *TOPSIS* (*Technique for Order of Preference by Similarity to Ideal Solution*), avente ad oggetto i livelli in ciascun anno a e $(a + 1)$ dei macro-indicatori adottati nel presente provvedimento, a ciascuno dei quali sarà applicato un peso specifico, aggiornabile con cadenza biennale dall'Autorità in ragione di criteri di priorità degli obiettivi di qualità contrattuale sottesi ai medesimi macro-indicatori.

Con riferimento alle annualità a di applicazione del presente meccanismo incentivante, si utilizzano i pesi per macro-indicatore λ_{MC} , di cui alla seguente Tavola 4, da applicare nelle valutazioni delle *performance* per gli *Stadi I, II e III*.

Tavola 4 - Pesi per macro-indicatore

<i>Macro-indicatore</i>	<i>λ_{MC}</i>
<i>MC1</i>	50%
<i>MC2</i>	50%

Ai fini della determinazione e valorizzazione delle premialità/penalità, si fa riferimento alla Deliberazione ARERA 277/2025/R/idr.

Macroindicatore	Gestore	Premi [EUR]	Penali [EUR]
MC1 – Stadio I	Alpi Acque	157.935	
	ALSE	224.389	
	EGEA Acque	129.103	
	COGESI	4.864	
MC2 – Stadio I	Alpi Acque	137.239	
	ALSE	203.693	
	EGEA Acque	108.407	
MC2 – Stadio II	Mondo Acqua		52.797
TOTALE		965.630	52.797
Di cui società in perimetro COGESI		728.120	52.797

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il governo del Sistema Idrico Integrato cuneese sta per concludere il periodo di convergenza dei gestori cessati iniziato con l'affidamento in house a Cogesi del 2019; nel biennio 2024-2025, a seguito delle operazioni societarie che hanno condotto all'uscita dei soci privati dalle rispettive compagini, Mondo Acqua, Alpi Acque e ALSE sono entrate a far parte del perimetro gestionale COGESI, mentre è in corso di finalizzazione l'operazione di subentro da parte di COGESI alla gestione EGEA Acque S.p.A., avendo il gestore affidatario adempiuto entro il 30 novembre 2025 ai disposti delle Deliberazioni della Conferenza d'ATO4 n.7 del 21 maggio 2025 e n.8 del 16 luglio 2025, come da comunicazione di Cogesi prot. 732 del 2-11-25 (in ricez. EGATO4 prot. 2159 del 28-11-2025). Il perfezionamento del subentro è previsto entro il primo trimestre 2026.

Il quadro gestionale attuale, che troverà riflesso nella revisione tariffaria biennale, è pertanto razionalizzato rispetto alla precedente manovra, ed è completato da 11 Comuni in economia con gestione di almeno un segmento di servizio.

Peraltro, già nel 2024 COGESI aveva proceduto ad integrare nella propria gestione il socio Mondo Acqua, e l'intera manovra tariffaria MTI4, basata sul nuovo PDI/POS per il periodo 2024-2029 aveva incorporato i valori del gestore Monregalese.

Con il completamento dell'aggregazione gestionale in capo a COGESI ed il superamento della frammentazione che ha storicamente caratterizzato l'ATO4 Cuneese potranno essere apprezzate in modo compiuto le ricadute in termini di economicità, efficienza ed efficacia di un effettivo Gestore Unico d'Ambito titolare di tutti i segmenti del SII.

Già allo stato attuale, comunque, si evidenziano per il gestore affidatario un assetto patrimoniale coerente in termini di fonti e impieghi ed un profilo economico allineato ai benchmark di settore, con una sufficiente capacità di realizzazione degli investimenti programmati nel quadro di un livello tariffario, per quanto eterogeneo sul territorio servito, sostanzialmente in linea con le medie nazionali e regionali. Tale situazione si accompagna inoltre ad un livello qualitativo del servizio che, dal punto di vista del servizio all'utenza non presenta criticità e che, dal punto di vista tecnico, presenta ampi margini di miglioramento soprattutto sui comparti (es. perdite idriche) sui quali la conformazione del territorio servito incide negativamente, e sui quali si stanno concentrando gli investimenti del gestore, in particolare quelli assistiti da contribuzione pubblica (es. fondi PNRR).

Per le valutazioni di dettaglio in merito agli aspetti sopra evidenziati si rimanda agli specifici paragrafi del presente documento.

